



Agenzia Italiana del Farmaco

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 3 del 20 gennaio 2014

Il giorno 20 gennaio 2014, il Consiglio di amministrazione dell'AIFA, regolarmente costituito, presenti il Prof. Sergio Pecorelli, Presidente, il Dott. Giovanni Bissoni, la Prof.ssa Gloria Sacconi Jotti, il Dott. Giuseppe Traversa e il Direttore generale dell'AIFA, Prof. Luca Pani

Visto l'art. 48, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della funzione pubblica, concernente "Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326";

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 10, comma 1, lettera *a*) del sopracitato decreto legislativo che dispone che le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio, redigono annualmente il Piano della *performance* che rappresenta il documento programmatico triennale in cui, coerentemente con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

Visto in particolare l'art. 15, comma 2, lettera *b*) del sopracitato decreto legislativo che dispone che l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano della *performance* di cui al suindicato articolo;

Vista la delibera n. 112/2010 approvata dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) e concernente la Struttura e modalità di redazione del Piano della *performance*;

Vista la delibera CiVIT n. 1/2012 concernente le Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* e dei Piani della *performance*;

Vista la delibera n. 2 del 16 gennaio 2013 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano della *performance* dell'Agenzia italiana del farmaco 2013-2015;

Vista la delibera n. 31 del 18 dicembre 2013 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Programma di attività 2014-2016 dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la delibera n. 32 del 18 dicembre 2013 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano di attività per l'anno 2014 dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA);

Vista la delibera n. 2 del 20 gennaio 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Agenzia italiana del farmaco aggiornato al 2014;

Preso atto che dal 31 ottobre u.s., con l'entrata in vigore della legge 30 ottobre 2013, n. 125, le funzioni relative alla *performance* ed alla valutazione di cui all'articolo 13, del d. lgs. 150/2009, inizialmente trasferite all'ARAN, sono rientrate nell'ambito di competenza della CiVIT che, ai sensi dell'articolo 5 della sopracitata legge, ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.A.C.);

Vista la nota del Direttore generale dell'Agenzia, in data 16 gennaio 2014, prot. n. STDG/P4919, con la quale è stato trasmesso, per la successiva approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, il Piano della *performance* dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) 2014-2016 (All. n. 1);

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Organismo indipendente di valutazione dell'Agenzia con nota del 16 gennaio 2014, prot. n. OIV4P-C.1.a.e., in relazione al documento sopracitato;

D E L I B E R A

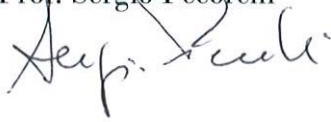
- È approvato il Piano della *performance* dell'Agenzia italiana del farmaco 2014-2016 (All. n.1), parte integrante della presente delibera.

- È dato mandato al Direttore generale dell'Agenzia di adottare i successivi provvedimenti connessi alla trasmissione del Piano al Ministero dell'economia e finanze e all'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.A.C.), ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente delibera è trasmessa al Direttore generale per il seguito di competenza.

Il Presidente

Prof. Sergio Pecorelli



Il Segretario

Dott.ssa Carmela Manica





Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

PIANO DELLA PERFORMANCE AIFA 2014 - 2016

1. Presentazione del Piano e Indice

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

2.1 Chi siamo -

2.2 Cosa facciamo -

2.3 Come operiamo -

3. Identità

3.1 L'amministrazione "in cifre" -

3.2 Mandato istituzionale e Missione -

3.3 Albero della *performance*

4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno -

4.2 Analisi del contesto interno -

5. Obiettivi strategici

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale -

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano -

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio -

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*

8. Documenti di riferimento

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

L'attuale Piano della performance 2014-2016 dell'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) è stato predisposto secondo le indicazioni fornite dalla CiVIT con le delibere n.112/10, n.1/12 e n.6/13 e sulla base dei documenti programmatici approvati dall'Amministrazione quali il Programma Triennale delle attività 2014-2016 ed il Piano annuale delle attività 2014.

L'AIFA si riserva di adeguare il presente Piano agli eventuali diversi indirizzi e nuovi obiettivi che l'Amministrazione potrà definire.

L' AIFA si riserva altresì di modificare e/o integrare il Piano anche a seguito dell'emanazione di nuove delibere da parte dell' ANAC a (ex-CiVIT) di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/2009 delle indicazioni riguardanti la struttura e le modalità di redazione del Piano stesso.

1.2 INQUADRAMENTO DEL PIANO NEL PROCESSO DI EVOLUZIONE DEGLI STRUMENTI GESTIONALI DI PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE IN AIFA

Da un punto di vista strutturale il mondo regolatorio si trova in una fase di profondo cambiamento e l'AIFA deve adattarsi a questa fase di forte evoluzione modificando alcune delle sue modalità di funzionamento:

1. Assetto organizzativo per il quale è in fase di approvazione la nuova proposta di Regolamento di organizzazione, amministrazione e ordinamento del personale dell'AIFA, che andrebbe a sostituire il precedente Regolamento, pubblicato in G.U. n. 254 del 31/10/2009
2. Sviluppo e adeguamento della dotazione organica, prevista - come ribadito dal citato Regolamento all'art. 27, in incremento rispetto alla dotazione originaria.

Con riferimento al punto 2, si fa presente che con l'emanazione dell'art.2 del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 (c.d. spending review) l'AIFA, diversamente dai precedenti provvedimenti che l'hanno sempre espressamente esonerata dall'obbligo di riduzione degli organici e delle strutture dirigenziali delle P.A., dovrà ridurre del 20% gli Uffici dirigenziali e le relative dotazioni organiche e del 10% la spesa per il personale di comparto, pur permanendo l'esigenza di potenziamento della struttura dell'Agenzia al fine di garantire l'ottimale funzionamento di un ente titolare e responsabile di peculiari compiti, attribuzioni e funzioni.

A tal fine è intervenuto l'art. 1, comma 135, che, ferma restando l'adozione delle misure di contenimento della spesa ulteriori ed alternative alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica rispetto a quelle ad essa direttamente applicabili e purché sia assicurato il conseguimento dei medesimi risparmi previsti a legislazione

vigente, autorizza l'Agenzia italiana del farmaco alla conclusione dei concorsi autorizzati ai sensi dell'articolo 10, comma 5-bis del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e già banditi alla data dell'entrata in vigore dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con oneri interamente a carico di quest'ultima.

3. Potenziamento e sviluppo dei meccanismi operativi e gestionali di pianificazione, programmazione, rendicontazione e verifica/valutazione delle attività (sistema di Programmazione Controllo e Rendicontazione ovvero sistema "PCR").

Risulta evidente l'opportunità che le tre linee di cambiamento procedano in parallelo: il sistema PCR deve assicurare che la "direzione" dell'AIFA sia orientata – programmata, monitorata e verificata/valutata - al conseguimento degli obiettivi strategici, in particolare in termini di correlazione tra le risorse allocate, e progressivamente acquisite, gli output e i risultati di performance attesi e realizzati.

Il Piano definisce la cornice programmatica (fase top-down) entro cui realizzare, di seguito, la fase del Budget con le articolazioni organizzative dell'AIFA (fase bottom-up). Questa seconda fase consentirà di declinare la programmazione secondo il sistema delle responsabilità, coinvolgendo le Aree e gli Uffici/Unità e, eventualmente, di modificarla, sia per una maggiore specificità dei progetti, anche provenienti dal "basso", sia per possibili rettifiche, anche economiche, entro il quadro delle compatibilità complessive di bilancio.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

Di seguito viene fornita una sintetica descrizione dell'organizzazione dell'Agenzia. -

L'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) è un Ente pubblico che opera in autonomia, trasparenza e economicità, - sotto la direzione del Ministero della Salute e la vigilanza del Ministero della Salute e del Ministero - dell'Economia e Finanze in raccordo con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti di Ricovero e Cura a - Carattere Scientifico, le Associazioni dei pazienti, i Medici e le Società Scientifiche, il mondo produttivo e - distributivo. -

Nello specifico l'AIFA: -

- garantisce l'accesso al farmaco e il suo impiego sicuro ed appropriato come strumento di difesa della salute;
- assicura la unitarietà nazionale del sistema farmaceutico d'intesa con le Regioni;

- provvede al governo della spesa farmaceutica in un contesto di compatibilità economico-finanziaria e competitività dell'industria farmaceutica;
- assicura innovazione, efficienza e semplificazione delle procedure registrative, in particolare per determinare un accesso rapido ai farmaci innovativi ed ai farmaci per le malattie rare;
- rafforza i rapporti con le Agenzie degli altri Paesi, con l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) e con gli altri organismi internazionali;
- favorisce e premia gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S) in Italia, promuovendo e premiando la innovatività;
- dialoga ed interagisce con la comunità delle associazioni dei malati e con il mondo medico-scientifico e delle imprese produttive e distributive;
- promuove la conoscenza e la cultura sul farmaco e la raccolta e valutazione delle best practices internazionali.

2.2 Cosa facciamo

Le aree di intervento dell'Agenzia

- **Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC):** l'AIFA autorizza la commercializzazione dei farmaci con procedura nazionale o europea secondo criteri di qualità, sicurezza ed efficacia previsti dalla normativa comunitaria.
- **Farmacovigilanza:** l'AIFA opera un monitoraggio continuo delle reazioni avverse e del profilo di beneficio - rischio dei farmaci, attraverso la rete nazionale di Farmacovigilanza che collega tutti i responsabili di farmacovigilanza delle ASL, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCSS, delle Regioni e delle Industrie Farmaceutiche; l'AIFA mantiene ed aggiorna il data-base nazionale delle segnalazioni delle reazioni avverse e dei dati di consumo, che si collega e si integra con la banca dati europea (EUDRA Vigilance); promuove inoltre programmi e studi di farmacovigilanza attiva di intesa con le Regioni e secondo piani di formazione e ricerca con i Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta, le società scientifiche e le strutture universitarie.
- **Sperimentazione Clinica:** l'AIFA cura la applicazione delle direttive europee e delle normative nazionali sulla Sperimentazione Clinica, favorisce la ricerca internazionale, promuove la rete informatica e culturale dei Comitati Etici locali, garantisce il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale sulle Sperimentazioni Cliniche (OsSC) per verificare il grado di innovatività e le aree della ricerca pubblica e privata in Italia.

- **Ispezioni:** l'AIFA vigila e controlla le Officine di Produzione delle Aziende farmaceutiche per garantire la qualità della produzione dei farmaci e delle materie prime (GMP); verifica la applicazione delle leggi nazionali ed europee riguardanti la distribuzione, la importazione, la esportazione e il corretto funzionamento delle procedure di allerta rapido e di gestione delle emergenze; vigila e controlla l'applicazione delle norme di Buona Pratica Clinica (GCP) nella conduzione delle Sperimentazioni Cliniche; assicura l'equivalenza del sistema ispettivo italiano con quello dei paesi della Comunità Europea e nell'ambito degli accordi di mutuo riconoscimento con il Canada e gli Stati Uniti.
- **Informazione:** l'AIFA fornisce una informazione pubblica e indipendente, al fine di favorire un corretto uso dei farmaci, di orientare il processo delle scelte terapeutiche, di promuovere l'appropriatezza delle prescrizioni, nonché l'aggiornamento degli operatori sanitari attraverso le attività editoriali, lo svolgimento come provider di programmi di formazione a distanza (FAD) e la gestione del proprio sito internet.
- **Promozione della ricerca:** l'AIFA promuove sperimentazioni cliniche no-profit di tipo comparativo atte a dimostrare il valore terapeutico aggiunto dei nuovi farmaci rispetto a quelli disponibili, utilizzando un fondo apposito istituito per norma (5% delle spese sostenute dalle Aziende per le attività promozionali).
- **Governo della spesa farmaceutica:** L'AIFA è responsabile del rispetto del tetto di spesa farmaceutica programmato, attraverso meccanismi di ripiano automatico degli sfondamenti, di revisione periodica del Prontuario Farmaceutico Nazionale (PFN) e di negoziazione dei prezzi; tramite l'Osservatorio nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMED), l'AIFA garantisce il monitoraggio e la congruenza della spesa e dei consumi a livello nazionale, regionale e locale e trasmette mensilmente i dati alle singole Regioni.
- **Amministrazione e funzionamento:** l'AIFA assicura la efficienza e la trasparenza di tutte le procedure amministrative attraverso un meccanismo verificabile di "tracking" di ogni singola procedura.

2.3 Come operiamo

L'Agenzia è strutturata in 6 Aree gestionali oltre agli Uffici di Staff. -

In ogni area sono incardinati più Uffici/Unità e per ciascuno di essi un dirigente responsabile di II° fascia - organizza e gestisce le relative attività. -

Di seguito sono descritte distintamente le attività svolte dalle Aree tecnico scientifiche previste dall'assetto - organizzativo dell'Agenzia: -

Area 1 - Pre-Autorizzazione (Controlli e protocolli pre-autorizzativi sulla ricerca e sperimentazione clinica dei farmaci):

Descrizione sommaria dell'attività: Potenziare l'OsSC, favorire le Sperimentazioni Cliniche in Italia; incentivare, finanziare e monitorare la ricerca indipendente su tematiche coerenti con le finalità e gli obiettivi del SSN; promuovere la trasparenza nelle attività ispettive e il rispetto dei principi etici delle GCP in particolare nei paesi in via di sviluppo;

In particolare, tramite l'Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica, l'AIFA cura l'applicazione delle direttive e dei regolamenti europei e delle normative nazionali sulla Sperimentazione Clinica, favorisce la ricerca internazionale, promuove la rete informatica e culturale dei Comitati Etici locali e garantisce il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale sulle Sperimentazioni Cliniche (OsSC) per verificare il grado d'innovatività e le aree della ricerca pubblica e privata in Italia.

Area 2 – Registrazione (Processo registrativo e autorizzativo dei medicinali) -

Descrizione sommaria dell'attività: Migliorare il processo di autorizzazione dei farmaci generici al fine di assicurarne la tempestiva commercializzazione alla scadenza brevettuale dell'originatore; allineare i tempi delle procedure registrative e autorizzative agli standard europei secondo criteri di qualità, sicurezza ed efficacia previsti dalla normativa comunitaria; promuovere l'Italia come Paese di riferimento nelle procedure autorizzative e sviluppare il ruolo internazionale di AIFA.

Area 3 - Vigilanza Post-Marketing (Vigilanza sui farmaci in commercio) -

Descrizione sommaria dell'attività: Promuovere la rete dei Centri Regionali di Farmacovigilanza integrandoli tra loro; individuare tematiche, progetti e strumenti appropriati per massimizzare l'efficacia dell'attività di FV attiva sul territorio; rafforzare l'attività ispettiva di FV; sviluppare e potenziare la lotta alla contraffazione dei farmaci, anche in collaborazione con altri Enti; migliorare continuamente la valutazione e la gestione dei casi di carenza dei medicinali; monitorare l'informazione privata sul farmaco rivolta a operatori (medici e farmacisti); individuare gli strumenti e i target più appropriati per massimizzare l'efficacia dell'informazione indipendente, focalizzando l'attività sulle tematiche di maggiore impatto e di priorità per la Salute Pubblica.

Area 4 - Strategie e Politiche del Farmaco (Strategie e politiche sui farmaci) -

Descrizione sommaria dell'attività: Contribuire al rispetto dei vincoli di spesa farmaceutica programmati attraverso l'attribuzione e la gestione dei budget alle Aziende Farmaceutiche; sviluppare ed evolvere strumenti di reportistica AIFA sui dati di spesa e consumo dei farmaci per area geografica; sorvegliare l'uniformità delle politiche regionali di contenimento della spesa e sviluppo dell'attività di supporto alle

Regioni e valutazione tempestiva delle delibere in materia; potenziare i Registri AIFA, per garantirne una migliore fruibilità da parte delle Regioni e degli operatori e quale strumento di governo della spesa farmaceutica a carico del SSN; garantire il monitoraggio e la congruenza della spesa e dei consumi a livello nazionale, regionale e locale tramite l'Osservatorio nazionale sull'impiego dei Medicinali (OsMED); incentivare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo in Italia nel settore farmaceutico.

Area 5 - Ispezioni e Certificazioni (Controlli ispettivi e certificazione sulla produzione dei farmaci) -

Descrizione sommaria dell'attività: l'AIFA vigila e controlla le Officine di Produzione delle Aziende farmaceutiche per garantire la qualità della produzione dei farmaci e delle materie prime (GMP); verifica l'applicazione delle leggi nazionali ed europee riguardanti la distribuzione, l'importazione, l'esportazione e il corretto funzionamento delle procedure di allerta rapido e di gestione delle emergenze; assicura l'equivalenza del sistema ispettivo italiano con quello dei paesi della Comunità Europea e nell'ambito degli accordi di mutuo riconoscimento con il Canada e gli Stati Uniti. In tale ambito l'AIFA deve adeguare i tempi di evasione delle richieste di ispezioni agli standard internazionali assicurando l'equivalenza del Sistema Ispettivo Italiano rispetto ai Paesi CE e altri e assicurando preventiva informazione e consulenza su richiesta delle Aziende interessate; deve inoltre aumentare i tassi di copertura dell'attività di controllo.

Alle Aree tecnico scientifiche sopra indicate è da aggiungere **l'Area Coordinamento Affari Amministrativi** che ha l'obiettivo di sviluppare ed implementare l'autonomia organizzativa – gestionale, svolgendo attività istituzionale in materia di gestione delle risorse umane strumentali e finanziarie per il perseguimento dell'obiettivo in modo da garantire il mantenimento dell'equilibrio economico dell'Agenzia nonché la gestione della performance dell'organizzazione, integrazione dei sistemi di pianificazione economica e di attività, di controllo e valutazione del personale, di gestione della qualità e di miglioramento continuo di processi e procedure.

Infine, oltre alle attività svolte dall'Ufficio di Presidenza e dalla Segreteria Tecnica di Direzione Generale, si rileva il ruolo dell'Ufficio Stampa e Comunicazione che svolge le attività rivolte a potenziare l'informazione istituzionale e la comunicazione indipendente in materia di farmaci.

La struttura organizzativa è soggetta a fisiologici cambiamenti dovuti sia ad esigenze gestionali ed organizzative sia all'introduzione o alla modifica di riferimenti normativi.

L'autorevolezza e l'autonomia scientifica dell'AIFA è supportata inoltre dall'attività delle seguenti Commissioni tecnico-scientifiche composte da esperti di comprovata e documentata esperienza nel settore.

- Commissione Tecnico Scientifica (CTS): valuta ed esprime parere consultivo sulle domande di registrazione - nazionali e comunitarie e classifica i medicinali ai fini della rimborsabilità;
 - Comitato Prezzi e Rimborso (CPR): svolge la attività di negoziazione con le Aziende farmaceutiche per la definizione del prezzo dei farmaci rimborsati dal SSN, secondo tempi, modalità e procedure trasparenti.
- Per ulteriori dettagli organizzativi si rinvia al sito istituzionale dell’Agenzia: <http://www.agenziafarmaco.gov.it>.

3. IDENTITÀ

Si confermano nell’Appartenenza, Trasparenza e Responsabilità, le tre direttrici strategiche su cui sviluppare le specifiche attività dell’AIFA. Per brevità se ne fornisce un breve rationale di seguito:

Appartenenza

L’appartenenza ad una organizzazione tanto complessa e importante come l’Agenzia Regolatoria Nazionale è profondamente legata a processi di comunicazione interna ed esterna che “fidelizzano” costantemente i dipendenti, gli esperti e tutti coloro che a vario titolo lavorano o collaborano con l’Agenzia.

La comunicazione si sviluppa a partire dalla individuazione precisa dei cosiddetti portatori di interessi (“stakeholders”) per confermare la centralità del paziente (cittadino-individuo-persona) nelle valutazioni che AIFA compie giornalmente. Solo grazie alla consapevolezza precisa di quanto ogni singolo ufficio compie e produce in armonia tecnica con tutti gli altri diventa possibile consolidare un reale senso di appartenenza alla struttura.

Da tale consapevolezza sono derivate e deriveranno specifiche misure di comunicazione e monitoraggio con l’obiettivo di rafforzare soprattutto nei giovani e nei nuovi assunti l’orgoglio di far parte dell’unica organizzazione regolatoria del nostro Paese e quindi aderire alle complesse procedure che necessariamente devono essere messe in atto per il suo funzionamento. Infatti, solo grazie ad un solido senso di appartenenza possono essere consolidati nel comportamento quotidiano altri valori come la trasparenza e la responsabilità e quindi solo in questo modo il senso etico e il profondo rispetto della segretezza delle informazioni che AIFA gestisce ogni giorno possono assumere un valore reale.

Deriva direttamente dal senso di appartenenza la necessità di rapporti di esclusività con AIFA, soprattutto per tutti coloro che – a vario titolo – sono coinvolti nelle procedure di approvazione, mantenimento e sorveglianza delle autorizzazioni e immissioni in commercio dei prodotti sia nazionali che centralizzati. Non è quindi concepibile che non solo i dipendenti per i quali il rapporto di esclusività è obbligatorio per legge, ma anche gli esperti o i membri delle Commissioni possano avere degli interessi in potenziale contrasto con la loro

appartenenza a gruppi di lavoro di AIFA. A questo proposito, l’Agenzia ha adottato un Regolamento sulla disciplina dei conflitti di interesse. Infatti, l’autorevolezza dell’Agenzia non si fonda solo sul *know how* tecnico-scientifico, ma anche sulla coerenza, l’indipendenza e il senso di responsabilità che deve ispirare l’operato di tutti coloro che rivestono ruoli decisionali o incidono sotto diversi profili sulle scelte in ambito regolatorio. Il regolamento promosso con la massima determinazione è stato il primo di questo genere in Europa,

Allo stesso tempo, come è consuetudine in tutte le Agenzie Regolatorie Nazionali e sovranazionali quando un dipendente o un esperto membro di gruppi di lavoro AIFA presenta degli aspetti regolatori o parla a convegni in cui è stato invitato come associato all’AIFA (ed è evidente dalla documentazione associata al congresso) egli/ella non parla per nome o per conto di AIFA ma piuttosto dal punto di vista personale perché in nessun caso l’Agenzia può essere rappresentata o citata se non attraverso i suoi canali ufficiali o il Ministero.

La disciplina sul Conflitto (che diventerà Dichiarazione) di interessi è attualmente in revisione a livello europeo e l’AIFA sta partecipando attivamente a questo processo per adeguarsi ai cambiamenti che emergeranno dall’esperienza sinora compiuta in tutti gli stati membri della Comunità Europea.

Trasparenza

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 117 della Costituzione e ad essa è attribuito particolare rilievo dal d.lgs n. 150 del 2009 art. 11 che ne esplicita anche il significato quale “accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti”.

Dal succitato dettato normativo, al fine di “favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità” discende dunque la possibilità di accesso da parte della collettività a tutte le informazioni pubbliche.

Tale definizione di trasparenza, vicina al paradigma della libertà di informazione dell’*Open Government* di derivazione statunitense, appare dunque decisamente diversa rispetto a quella presente nella legge n. 241 del 1990 (art. 1) poiché attribuisce una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino rispetto alle azioni delle Pubbliche Amministrazioni.

In tale contesto, che delinea una posizione soggettiva garantita al cittadino, un risultato che le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate a perseguire e uno strumento di gestione della res pubblica per garantire il

miglioramento continuo nell'erogazione di risorse e di servizi al pubblico, si inserisce il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità quale strumento per l'attuazione della disciplina della trasparenza.

Il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale, a partire dalla tipologia e dalle modalità di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, sono state individuate dalle Linee guida predisposte annualmente dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC - Ex CIVIT). La pubblicazione on line dei dati, infatti, da un lato, consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività, dall'altro, evidenzia l'andamento della performance e il raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della stessa.

La trasparenza presenta dunque un duplice profilo: un profilo statico, che si esprime essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle pubbliche amministrazioni per finalità di controllo sociale; un profilo dinamico correlato alla performance. Con riferimento a questo ultimo profilo, la pubblicità dei dati relativi all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi pubblici, connesso al ciclo della performance anche grazie alla partecipazione dei portatori di interesse. Proprio su quest'ultimo aspetto, l'Agenzia, privilegia incontri istituzionalizzati denominati "Open AIFA" come occasione di confronto e di dialogo con i principali interlocutori dell'Agenzia.

Questi incontri nascono per rendere più trasparenti, tracciabili ed efficaci le diverse fasi del processo regolatorio rendendo così più facile quel delicato ma fondamentale passaggio del cittadino da spettatore passivo a cittadino qualificato.

Per dare sempre più seguito alle sue attività sulla trasparenza e sul dialogo con i cittadini e gli stakeholder, l'Agenzia Italiana del Farmaco pubblica sul proprio sito istituzionale una sezione dedicata ai propri Concept Paper. Tali Documenti rappresentano la posizione preliminare dell'Agenzia su argomenti di particolare rilievo nell'ambito delle missioni ad essa attribuite e sui quali l'Agenzia è interessata ad esplorare i diversi punti di vista delle parti coinvolte attraverso una consultazione pubblica in cui i cittadini, gli operatori e le associazioni potranno inviare, se interessati, le proprie osservazioni. Sempre sul proprio sito istituzionale sono pubblicati i Position Paper che invece rappresentano la posizione ufficiale dell'Agenzia su argomenti di particolare rilievo nell'ambito delle missioni a essa

Restano fermi, in ogni caso, relativamente alla pubblicità dei dati, alcuni limiti imposti dall'art. 24 della Legge n. 241 del '90 finalizzati alla salvaguardia di interessi pubblici fondamentali e prioritari rispetto al diritto di conoscere i documenti amministrativi. Qualora si ravvisi l'impossibilità di pubblicare alcuni dati sul sito

istituzionale per le ragioni suddette, è necessario che la riconducibilità delle informazioni non pubblicate alle - categorie di esclusione previste dalla norma succitata sia indicata sul sito stesso.

Non deve stupire che simili concetti di trasparenza vengano applicati anche al comportamento dei membri di organizzazioni complesse come AIFA che si occupano di regolamentare il mercato farmaceutico sia nella valutazione rischio/beneficio che in quella beneficio/valore.

La Trasparenza, strettamente connessa alla Responsabilità, specialmente in questo contesto, si applica a questi aspetti nel momento stesso in cui AIFA è tra le Agenzie Europee una di quelle più attenta alle problematiche emergenti dai Conflitti di Interesse che come detto sopra sono regolate da specifico regolamento.

AIFA aderisce al programma triennale sulla trasparenza e l'integrità e pubblica sul sito Web istituzionale tutte le informazioni e gli obiettivi a tale riguardo. La giornata sulla trasparenza viene svolta annualmente ed è aperta a tutti, i vertici dell'Agenzia partecipano in modo attivo e sono a disposizione del pubblico per rispondere a domande relative alle procedure di trasparenza e accogliere suggerimenti come migliorarle.

Responsabilità

Non dovrebbe essere neppure necessario citare la Responsabilità come una delle direttrici strategiche di AIFA. Sotto la guida del senso di appartenenza e in piena trasparenza AIFA è responsabilmente consapevole di dovere rendere conto degli atti, avvenimenti e situazioni in cui ha una parte attiva e un ruolo determinante, così come è responsabile degli impegni, obblighi e compiti che derivano non solo dalle azioni che compie ma altrettanto da eventuali omissioni su quanto non fatto.

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Equilibrio economico di breve e medio/lungo periodo

Le leve gestionali rivolte all'equilibrio economico di breve e medio/lungo periodo, hanno lo scopo di porre l'attenzione:

- allo sviluppo delle attività - purché coerenti con gli obiettivi di *mission* di AIFA - in grado di generare entrate proprie e margini di contribuzione necessari alla copertura dei costi aggiuntivi delle attività tipiche "non remunerate";
- alla progressiva riduzione dell'attuale livello di esternalizzazione e dei costi conseguenti, in particolare riguardo alle attività tipiche di AIFA, a quelle di Information Technology;
- al presidio della correlazione tra aumento delle risorse e aumento del "prodotto" (efficienza) attraverso lo sviluppo del controllo di gestione e dei sistemi di programmazione;
- al controllo dei costi, in particolare rispetto ad alcune voci relative al personale;

Tutte queste leve attengono alla capacità e all'autonomia gestionale di AIFA nella performance riguardante ricavi e costi, essendo la quota di finanziamenti a carico del Bilancio dello Stato in costante diminuzione.

Pertanto, appare fondamentale l'obiettivo strategico di *governance economica*, orientato allo sviluppo e all'evoluzione dell'Agenzia e che consenta di mantenere l'equilibrio economico rispetto alle attività prefissate e previste nel Piano della Performance.

A questo proposito l'AIFA si appresta a mettere in opera il "*Progetto Costing*", sviluppato nella seconda metà del 2012, che consentirà di misurare i servizi resi dall'Agenzia e di quantificare i costi correlati alla realizzazione dei medesimi.

Risorse disponibili ed equilibrio economico 2013

Il conto economico a budget 2014 dell'AIFA, di cui al Prospetto 1.1 deliberato dal CdA del 19 novembre 2013 n. 27 continua a evidenziare un risultato positivo pari a circa 5,3 ML di euro, in linea con quello già esposto nel budget preventivo rev. 2013.

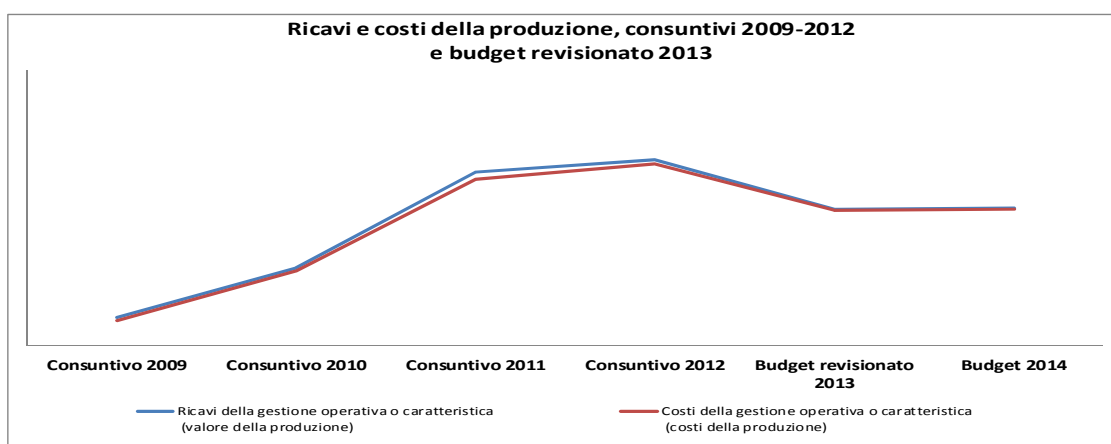
Prospetto1.1: Budget 2014

Conto	Bilancio preventivo 2014	Bilancio preventivo 2015	Variazione dal 2014	%	Bilancio preventivo 2016	Variazione dal 2015	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE							
A - 1) a) Ricavi per oneri di gestione	57.511.735	57.511.735	0		57.511.735	0	
A - 1) c) Altri proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	29.500.000	29.500.000	0		29.500.000	0	
A - 3) Altri ricavi e proventi	2.850.000	2.850.000	0		2.850.000	0	
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	89.861.735	89.861.735	0	0,0%	89.861.735	0	0,0%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE							
B - 4) a) Acquisto materiale di consumo	-160.000	-160.000	0		-160.000	0	
B - 4) b) Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	-320.000	-320.000	0		-320.000	0	
B - 4) c) Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-60.000	-60.000	0		-60.000	0	
Totale materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-540.000	-540.000	0	0,0%	-540.000	0	0,0%
B - 5) b) Pubblicazioni e stampe dell'Ente	-127.474	-127.474	0		-127.474	0	
B - 5) c) Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	-50.000	-50.000	0		-50.000	0	
B - 5) d) Servizi informatici	-3.169.468	-3.115.547	-53.921		-3.115.547	0	
B - 5) e) -Acqua	-3.500	-3.500	0		-3.500	0	
B - 5) e) Energia elettrica	-300.000	-300.000	0		-300.000	0	
B - 5) e) -Telefonia	-260.000	-260.000	0		-260.000	0	
B - 5) g) Assicurazioni	-100.000	-100.000	0		-100.000	0	
B - 5) h) Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	-160.000	-160.000	0		-160.000	0	
B - 5) i) Spese di rappresentanza	-137	-137	0		-137	0	
B - 5) l) Servizi riguardanti il personale	-187.888	-143.944	-43.944		-100.000	-43.944	
B - 5) m) Accertamenti sanitari	-5.000	-5.000	0		-5.000	0	
B - 5) n) Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	-36.000	-36.000	0		-36.000	0	
B - 5) o) Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	-250.000	-250.000	0		-250.000	0	
B - 5) p) Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	-185.000	-185.000	0		-185.000	0	
B - 5) q) Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e altre prestazioni occasionali	-84.335	-84.335	0		-84.335	0	
B - 5) s) Costi per riscaldamento e conduzione impianti tecnici	-30.000	-30.000	0		-30.000	0	
B - 5) t) Per il funzionamento di commissioni, comitati	-757.112	-757.112	0		-757.112	0	
B - 5) u) Pulizie	-100.000	-100.000	0		-100.000	0	
B - 5) v) Vigilanza	-400.000	-400.000	0		-400.000	0	
B - 5) w) Spese postali	-40.000	-40.000	0		-40.000	0	
B - 5) z) Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	-8.549.911	-7.549.911	-1.000.000		-6.799.911	-750.000	
Totale servizi	-14.795.824	-13.697.959	-1.097.865	7,4%	-12.904.015	-793.944	5,8%
B - 6) a) Fitto locali ed oneri accessori	-3.916.535	-3.916.535	0		-3.916.535	0	
B - 6) b) Leasing ed altre forme di locazione di beni mobili	-30.000	-30.000	0		-30.000	0	
Totale godimento beni di terzi	-3.946.535	-3.946.535	0	0,0%	-3.946.535	0	0,0%
B - 7) a) Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	-154.575	-154.575	0		-154.575	0	
B - 7) b) Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (o revisori)	-80.642	-80.642	0		-80.642	0	
B - 7) c) Oneri sociali su compensi organi istituzionali	-27.228	-27.228	0		-27.228	0	
B - 7) d) Altri costi per gli organi dell'ente	-114.000	-114.000	0		-114.000	0	
Totale organi istituzionali	-376.445	-376.445	0	0,0%	-376.445	0	0,0%
B - 8) Per prestazioni professionali	-1.985.400	-1.985.400	0		-1.985.400	0	
B - 9) a) Stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	-13.919.740	-14.434.553	514.813		-14.434.553	0	
B - 9) f) Indennità e rimborso spese missione all'interno	-35.000	-35.000	0		-35.000	0	
B - 9) g) Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero	-305.000	-305.000	0		-305.000	0	
B - 9) h) Spese per dipendenti comandati	-314.042	-314.042	0		-314.042	0	
B - 9) i) Altri trattamenti a favore del personale	-10.210.013	-10.569.044	359.031		-10.569.044	0	
B - 9) j) Oneri previdenziali e assistenziali	-7.146.024	-7.441.127	295.103		-7.441.127	0	
B - 9) o) Formazione del personale	-275.000	-275.000	0		-275.000	0	
B - 9) p) Buoni pasto o mensa	-450.000	-500.000	50.000		-500.000	0	
B - 9) q) IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	-2.212.543	-2.254.776	42.233		-2.221.713	-33.063	
B - 9) r) Altri costi per il personale	-977.961	-388.980	-588.980		0	-388.980	
Totale personale	-35.845.323	-36.517.522	672.199	-1,9%	-36.095.478	-422.044	1,2%
B - 12) Accantonamenti ai fondi per oneri	0	0	0		0	0	
B - 13) Altri accantonamenti	-26.838.232	-26.838.232	0		-26.838.232	0	
B - 14) Tasse e tributi vari	-116.500	-116.500	0		-116.500	0	
B - 15) Oneri diversi di gestione	-5.256.351	-5.256.351	0		-5.256.351	0	
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	-89.700.610	-89.274.944	-425.667	0,5%	-88.058.956	-1.215.988	1,4%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	161.125	586.791	-425.667	-264,2%	1.802.779	-1.215.988	-207,2%
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
C - 18) Altri proventi finanziari	6.500.000	0	0		0	0	
Differenza tra PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.500.000	0	0	0,0%	0	0	0,0%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0		0	0	
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0		0	0	
A-B+C+D Risultato prima delle imposte	6.661.125	586.791	-425.667	-6,4%	1.802.779	-1.215.988	-207,2%
F Imposte dell'esercizio	-1.300.000	0	0	0,0%	0	0	0,0%
G Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	5.361.125	586.791	-425.667	-7,9%	1.802.779	-1.215.988	-207,2%

trend pluriennale della performance economica di AIFA, sintetizzato in Figura 1.2, mostra come - a partire dal 2009 - i ricavi operativi superino costantemente i costi operativi.

Figura 1.2 – Trend economico dell’AIFA, periodo 2009-2014

(valori in milioni di euro)	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Budget revisionato 2013	Budget 2014
Ricavi della gestione operativa o caratteristica (valore della produzione)	65,964	76,782	97,748	100,378	89,559	89,862
Costi della gestione operativa o caratteristica (costi della produzione)	65,354	76,031	96,126	99,503	89,366	89,701
Risultato della gestione operativa o caratteristica	0,610	0,751	1,622	0,875	0,193	0,161
Margine operativo %	0,9%	1,0%	1,7%	0,9%	0,2%	0,2%
Risultato economico (compresa gestione finanziaria e straordinaria)	0,357	0,352	0,121	0,154	5,360	5,361



1.2 Risorse 2014

Le risorse previste nel bilancio preventivo 2014 ammontano a circa 89,8 ML di euro sostanzialmente in linea con la revisione di budget 2013 e una composizione che in dettaglio si espone:

A. Risorse vincolate *ex lege* su attività, -Programmi e Progetti.

Stante le risorse incassate nell’esercizio 2013 (€ 32.674.662), in via prudenziale e tenuto conto del difficile contesto macroeconomico cui versa il Paese, viene replicata la previsione di incasso del contributo del 5% delle spese promozionali ex art. 48, comma 18 della legge istitutiva, pari a € 32.000.000.

B. - Contributi a carico del bilancio dello Stato:

Viene indicato lo stanziamento risultante dai documenti contabili trasmessi dal Ministero della Salute concernenti gli stanziamenti e gli accantonamenti per l’anno 2014 pari complessivamente a € 25.568.622, così composto: € 56.887 per spese d’investimento (Finanziaria cap.7230), € 23.673.503 (Finanziaria cap. 3461) per spese non rimodulabili e € 1.838.232 (Finanziaria cap.3458) per spese rimodulabili al netto delle riduzioni e accantonamenti subiti nell’esercizio 2013.

C. Tariffe dovute ad AIFA per disposizione normativa su attività istituzionali (in particolare, da prestazioni soggette a tariffa e diritto annuale);

Per quanto concerne i ricavi da prestazioni AIFA tariffate, si è tenuto conto del sempre maggiore ricorso da parte delle Aziende Farmaceutiche di autorizzazioni centralizzate presso l'EMA .

Pertanto, in via prudenziale la previsione di incasso non evidenzia incrementi rispetto al 2013 ed è stata quantificata in € 9.000.000. Le tariffe derivanti da autorizzazione di Convegni e Congressi sono state quantificate in € 4.500.000 in quanto ci si aspetta una riduzione da parte delle Aziende dei costi di promozione dei prodotti farmaceutici, stante la difficile congiuntura economica.

Per quanto riguarda invece il diritto annuale AIC, l'importo di € 6.800.000 è sostanzialmente replicato rispetto all'esercizio precedente.

Infine si prevede l'ingresso delle tariffe dovute per la registrazione dei medicinali omeopatici, attività che è stata quantificata considerando il n. di registrazioni (complessivamente n. 10.000) che prudenzialmente ci si aspetta di ricevere nell'anno (circa n. 6.000) per la tariffa unitaria in via di definizione (€ 1.000) e che quindi portano all'entrata di risorse per € 6.000.0000.

D. Entrate proprie per attività promosse da AIFA (in particolare, procedure EMA, attività commerciale c/terzi);

Per il 2014 dall'attività di (Co) rapporteurship EMA di procedure centralizzate e di scientific advice , si prevede un importo sostanzialmente in linea con l'anno precedente di € 3.200.000. Mentre con l'approvazione del regolamento dei servizi c/terzi si è previsto un consolidamento degli Scientific Advice Nazionali per € 600.000. Si è prevista inoltre l'entrata di nuove risorse derivanti dalla valorizzazione, attraverso nuove tariffe, delle spese sostenute per l'attivazione dei registri AIFA con cui vengono monitorati i consumi e i piani terapeutici di alcune specialità medicinali a maggior costo, nonché, in futuro, l'elaborazione dei dati raccolti nei registri stessi.

E. Proventi finanziari;

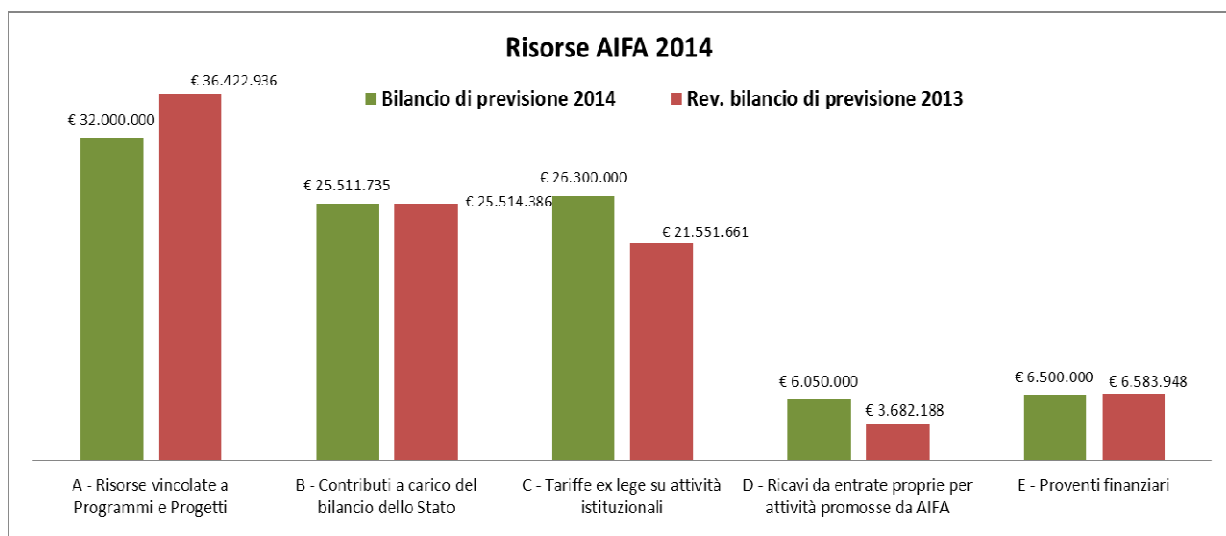
La gestione finanziaria delle disponibilità liquide sui c/c bancari, considerando il generale andamento dei tassi di mercato, è stata quantificata in € 6.500.000 in linea con l'esercizio 2013.

Tabella 1.3 – Risorse 2014 per tipologia e confronto con il Bilancio di previsione 2013

CAT.	Fonti di finanziamento	Bilancio di previsione 2014	BILANCIO DI REVISIONE 2013 (Rev.10/2013)				Scostamento		
		Totale	Risconti da es. precedenti	Consuntivo I° semestre	Variazioni intervenute succ.	Previsione II° semestre	Totale risorse 2013	Assoluto	%
A	Ricavi ex c.18 art.48, destinati alle attività ex punto 1 c. 19		€ 503.352	€ 500.000	€ 0	€ 0	€ 1.003.352		
	Ricavi ex c.18 art.48, destinati alle attività ex punto 2 c. 19		€ 1.687.726	€ 2.556.982	€ 0	€ 0	€ 4.244.708		
	Ricavi ex c.19 lett. B), vincolati al finanziamento della Ricerca indipendente (bandi)	€ 32.000.000	€ 1.020.745	€ 6.190.000	€ 0	€ 0	€ 7.210.745		
	Ricavi ex c.18 art.48, destinati alle attività ex punto 4 c. 19		€ 536.452	€ 7.017.202	€ 73.146	€ 0	€ 7.626.800		
	Ricavi ex c.19 lett. A), destinati al Fondo Farmaci Orfani		€ 0	€ 16.264.185	€ 73.146	€ 0	€ 16.337.331		
A - Risorse vincolate su Programmi e Progetti (a CE)	€ 32.000.000	€ 3.748.274	€ 32.528.370	€ 146.292	€ 0	€ 36.422.936	-€ 4.422.936	-13,8%	
B	Ricavi ex lett. A) c. 8 art.48 ("Finanziaria" cap.3461)	€ 23.673.503	€ 0	€ 23.673.503	€ 0	€ 0	€ 23.673.503		
	Ricavi ex lett. A) c. 8 art.48 ("Finanziaria" cap.3458)	€ 1.838.232	€ 0	€ 1.840.883	€ 0	€ 0	€ 1.840.883		
B - Contributi a carico dello Stato	€ 25.511.735	€ 0	€ 25.514.386	€ 0	€ 0	€ 25.514.386	-€ 2.651	0,0%	
C	Ricavi ex lett. B) c. 8 art.48 ("Tariffe")	€ 9.000.000	€ 0	€ 4.728.803	€ 0	€ 4.728.803	€ 9.457.606		
	Ricavi da autorizzazione di Convegni e Congressi	€ 4.500.000	€ 0	€ 2.647.028	€ 0	€ 2.647.028	€ 5.294.055		
	Ricavi da Annual FEE	€ 6.800.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.800.000	€ 6.800.000		
	Tariffe registrazioni medicinali omeopatiche	€ 6.000.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0		
C - Tariffe ex lege su attività istituzionali	€ 26.300.000	€ 0	€ 7.375.831	€ 0	€ 14.175.831	€ 21.551.661	€ 4.748.339	18,1%	
D	Ricavi ex lett. C) c. 8 art.48 ("procedure EMA")	€ 3.200.000	€ 0	€ 1.556.953	€ 0	€ 1.556.953	€ 3.113.906		
	Ricavi da commercializzazione dati dei Registri	€ 2.250.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0		
	Ricavi da "solent/codivice" e altre attività promosse da AIFA	€ 600.000	€ 0	€ 284.141	€ 0	€ 284.141	€ 568.283		
D - Entrate proprie per attività promosse da AIFA	€ 6.050.000	€ 0	€ 1.841.094	€ 0	€ 1.841.094	€ 3.682.188	€ 2.367.812	39,1%	
E	Proventi e interessi bancari	€ 6.500.000	€ 0	€ 2.737.790	€ 0	€ 3.846.158	€ 6.583.948		
	E - Proventi finanziari	€ 6.500.000	€ 0	€ 2.737.790	€ 0	€ 3.846.158	€ 6.583.948	-€ 83.948	-1,3%
	Totale Ricavi da CE	€ 96.361.735	€ 3.748.274	€ 69.997.471	€ 146.292	€ 19.863.083	€ 93.755.120	€ 2.606.615	2,7%

Nel Grafico 1.4 si propone il confronto, per le macro categorie individuate. -

Grafico 1.4 Risorse disponibili 2014, per macro-categorie



Sul lato dei costi del personale sono stati valutati gli effetti delle riduzioni previste dalla c.d. Spending Review - mentre il costo per acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci viene sostanzialmente confermato - rispetto al documento di revisione 2013. -

Il costo per servizi rileva una riduzione del 3,6% ed è sostanzialmente concentrato nelle voci: -

“B-5)b) Pubblicazioni e stampe dell'Ente”; -

“B-5)q) Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e altre prestazioni occasionali”;

“B-5)z) Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi”. -

3.2 Mandato istituzionale e Missione

Le linee di indirizzo per il Piano della Performance dell'AIFA nel 2014-2016, contenute nel presente documento, - rappresentano la declinazione sul breve periodo delle indicazioni strategiche derivanti dalla programmazione triennale 2014-2016 e del Piano di attività per l'anno 2014 dell'AIFA, cui si aggiungono e si integrano le ulteriori - linee strategiche e priorità dettate dalla Direzione Generale, ossia l'Appartenenza, la Trasparenza e la - Responsabilità. -

Il mandato istituzionale e la missione, come indicato al successivo par. 3.3 “Albero della performance” - coincidono con la “Tutela della salute attraverso la regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti - farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure”. -

Sulla base delle fonti di programmazione si sono declinati 6 macro obiettivi di *mission* coincidenti con le “Aree - strategiche” (vedi delibera 112/2010 dell'ANAC) di seguito indicate: -

1. *Contribuire alla tutela della salute attraverso i farmaci*

2. *Garantire l'equilibrio economico di sistema attraverso il rispetto dei tetti di spesa farmaceutica programmati*
3. *Garantire l'unitarietà sul territorio del sistema farmaceutico*
4. *Promuovere la ricerca indipendente sui farmaci e gli investimenti in R&S nel settore farmaceutico in Italia*
5. *Rafforzare l'autorevolezza dell'AIFA in ambito nazionale e internazionale*
6. *Sviluppare e implementare l'autonomia organizzativa -gestionale*

3.3 Albero della performance

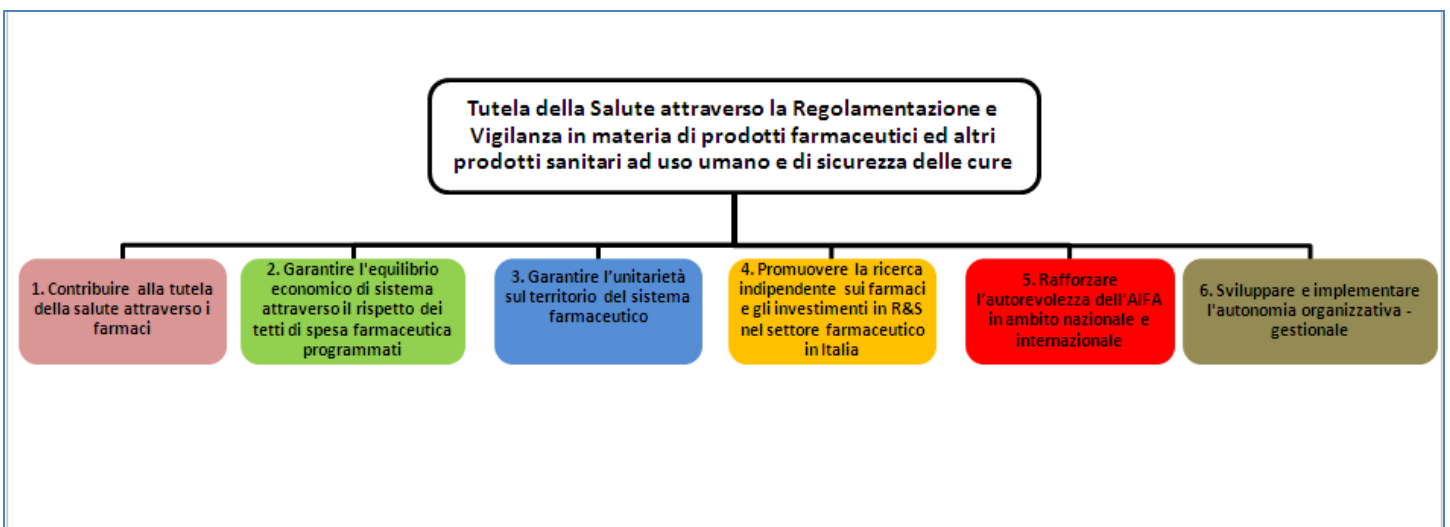
MISSION DELL'AGENZIA

MISSIONE: A Tutela della salute (20)

PROGRAMMA: A.1 Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure (20.4) (COFOG II liv. 07.4).

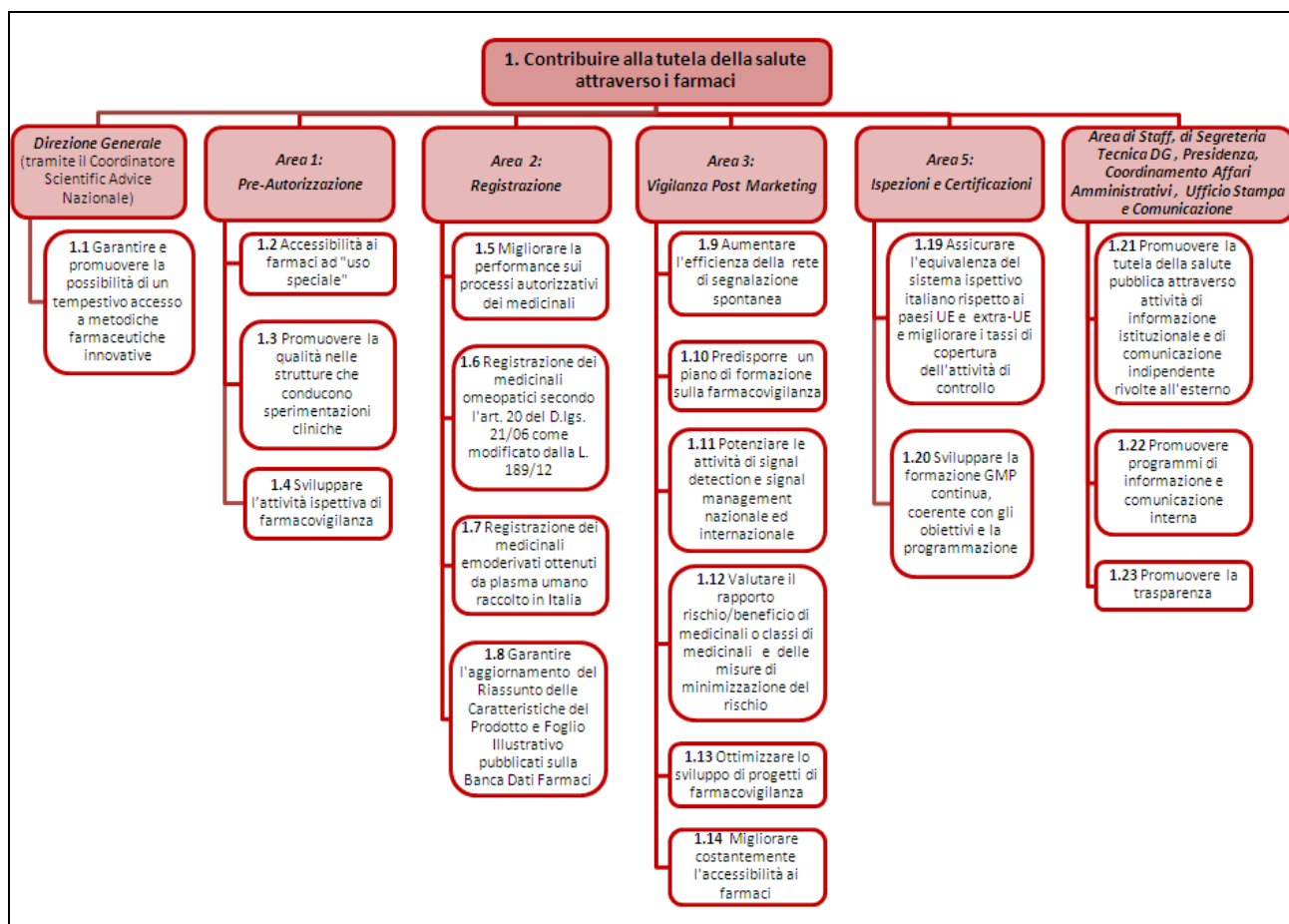
OBIETTIVO: L'obiettivo coincide con il programma di attività dell'AIFA: garantire l'unitarietà delle attività in materia di farmaceutica e di favorire in Italia gli investimenti in ricerca e sviluppo; funzioni di alta consulenza tecnica al Governo ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, in materia di politiche per il farmaco con riferimento alla ricerca, agli investimenti delle aziende in ricerca e sviluppo, alla produzione, alla distribuzione, alla informazione scientifica, alla regolazione della promozione, alla prescrizione, al monitoraggio del consumo, alla sorveglianza sugli effetti avversi, alla rimborsabilità e ai prezzi.

Gli obiettivi strategici e i relativi obiettivi operativi vengono descritti distintamente nel prosieguo del documento per i seguenti obiettivi di mission:



OBIETTIVO DI MISSION n.1: Contribuire alla tutela della salute attraverso i farmaci

Nell'ambito di tale mission, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa.



Obiettivo strategico n. 1.1: Garantire e promuovere la possibilità di un tempestivo accesso a metodiche farmaceutiche innovative

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.1.1 Incentivare e migliorare l'attività di scientific advice in ambito HTA

Centro di Responsabilità: Direzione Generale (tramite il Coordinatore Attività di Scientific Advice Nazionale)

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: incentivazione delle attività di scientific advice nazionale, con particolare riferimento a quelli congiunti tra mondo regolatorio e di HTA e a quelli peculiari di AIFA su aspetti relativi alle Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP)- Attività gestita dal Coordinatore Scientific Advice Nazionali.

Indicatore: richieste lavorate/richieste accettabili ricevute (%)

Target: > 90%

Obiettivo strategico n. 1.2: Accedere ai farmaci ad "uso speciale"

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.2.1: Analizzare e valutare le notifiche di uso terapeutico (DM 8/5/2003)

Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: la linea di azione è proseguire nel processo di analisi e valutazione di tutte le richieste che pervengono all'ufficio in merito agli usi "speciali": uso terapeutico di medicinali sottoposti a sperimentazione clinica (DM 8/5/2003).

Indicatore: richieste processate / notifiche ricevute (%)

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.2.2 Analizzare e valutare le richieste di uso ai sensi della Legge 648

Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: la linea di azione è proseguire nel processo di analisi e valutazione di tutte le richieste che pervengono all'ufficio in merito agli usi "speciali": processazione delle richieste di inserimento farmaci nelle liste ai sensi della Legge 648/1996.

Indicatore: richieste processate / notifiche ricevute (%)

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.2.3 Analizzare e valutare le richieste di utilizzo ai sensi del fondo del 5%

Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: la linea di azione è proseguire nel processo di analisi e valutazione di tutte le richieste che pervengono all'Ufficio in merito agli usi "speciali": uso di nuovi farmaci ai sensi del fondo 5% (Legge 326/2003, art. 48, comma 19 lettera a).

Indicatore: richieste processate / notifiche ricevute (%)

Target: 100%

Obiettivo strategico n.1.3: Promuovere la qualità nelle strutture che conducono sperimentazioni cliniche

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.3.1: Elaborare i requisiti minimi previsti dalle norme vigenti per la qualità dei centri coinvolti nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali con l'obiettivo primario di attrarre investimenti in Italia soprattutto per quanto riguarda le fasi di sviluppo precoce dei farmaci

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GCP-GPV

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: elaborare i requisiti minimi previsti dalle norme vigenti per la qualità dei promotori e dei centri sperimentali. L'esigenza è stabilita nelle seguenti norme di riferimento ai rispettivi argomenti riportati:

- D.Lgs 200/2007: requisiti Promotori;
- D.Lgs 200/2007: requisiti Centri che effettuano sperimentazioni di Fase I;
- DM 7 novembre 2008: requisiti centri pubblici e privati che eseguono studi di Bioequivalenza/Biodisponibilità).

Indicatore: numero di singoli atti normativi redatti e trasmessi agli Uffici competenti (Uff. AA.Legali e Segreteria Tecnica DG) per i successivi atti ai fini della emanazione

Target: 1 per ciascun anno

Obiettivo operativo n. 1.3.2: Supportare la diffusione della cultura della qualità nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali (GCP)

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GCP-GPV

Durata: 2015

Descrizione obiettivo operativo: organizzare uno specifico evento formativo nel settore della sperimentazione clinica con il coinvolgimento dei soggetti interessati al fine di:

- Evitare il ripetersi di deviazioni ritrovate nel corso delle ispezioni;
- Ottenere una migliore comprensione dei requisiti normativi e GCP e di quali siano le aspettative dell'AIFA;
- Migliorare la compliance dei sistemi di qualità delle organizzazioni;
- Favorire lo scambio di informazioni e dare la possibilità di porre domande all'AIFA.

Indicatore: numero di eventi organizzati/numero di eventi programmati

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.3.3: Condurre ispezioni GCP con particolare riguardo agli studi su terapie avanzate

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GCP-GPV

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: verificare con ispezioni basate sul rischio la qualità dei Promotori/CRO (Organizzazioni di Ricerca a Contratto) e delle strutture che conducono sperimentazioni, anche nel settore della ricerca indipendente con particolare riferimento alle sperimentazioni finanziate dall'AIFA. Condurre ispezioni GCP ai nuovi Comitati Etici creati ai sensi della Legge 8 novembre 2012, n.189. Inserire nel programma ispettivo una percentuale di ispezioni su studi su terapie avanzate.

Indicatore: numero di ispezioni GCP

Target:

- 2014: 40
- 2015: 40

- 2016: 40 -

Obiettivo strategico n. 1.4: Sviluppare l'attività ispettiva di farmacovigilanza

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.4.1: Condurre ispezioni GVP

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GCP-GVP

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: verificare i requisiti previsti dalla nuova legislazione di farmacovigilanza ed in particolare la qualità dei sistemi di farmacovigilanza delle Aziende farmaceutiche e implementare il PSMF (Pharmacovigilance System Master File).

Indicatore: numero di ispezioni GVP

Target:

- 2014: 12
- 2015: 14
- 2016: 16

Obiettivo strategico n. 1.5: Migliorare la performance sui processi autorizzativi dei medicinali

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.5.1: Rispettare gli obblighi istituzionali sulle autorizzazioni, con particolare riguardo alle tempistiche ed alla trasparenza

Centro di Responsabilità: Ufficio Valutazione & Autorizzazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: la normativa europea e quella nazionale richiamano l'AIFA ad obblighi stringenti, per i quali è richiesta l'adozione di ogni possibile iniziativa nell'ambito della attività prettamente autorizzativa, sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi che per quanto concerne la valutazione tecnico-scientifica delle pratiche.

Obiettivo raggiungibile a parità di risorse rispetto al personale attualmente in carico all'Ufficio.

Indicatore: domande in valutazione di autorizzazione/domande ricevute (%)

Target

- 2014: 80%

Obiettivo operativo n. 1.5.2: Rafforzare il ruolo dell'Italia come paese di riferimento (RMS) nelle procedure autorizzative europee

Centro di Responsabilità: Ufficio Valutazione & Autorizzazione

<p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: la linea di azione prevede il miglioramento, in termini qualitativi, della attività di valutazione nell'ambito delle procedure di nuova AIC IT-RMS e la pubblicazione, sul Portale istituzionale, degli Assessment Report, come previsto dall'art. 32 comma 2 del d. lgs. 219/2006 - Attività coordinata dall'Unità RMS&VAR.</p> <p>Obiettivo raggiungibile a parità di risorse rispetto al personale attualmente in carico all'Ufficio.</p>
<p>Indicatore: assessment report pubblicati sul Portale / assessment report effettuati (%)</p> <p>Target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2014: 100%

Obiettivo strategico n. 1.6: Registrare i medicinali omeopatici secondo l'art. 20 del D.lgs. 21/06 come modificato dalla L. 189/12

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.6.1: Migliorare e potenziare i flussi procedurali ai fini della tempistica e della trasparenza

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Valutazione & Autorizzazione</p> <p>Durata: 2014-2015</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: la linea di azione consiste nel mettere in atto tutte le iniziative volte a rendere più trasparente l'azione amministrativa e di istruttoria tecnico scientifica delle domande.</p> <p>Obiettivo raggiungibile con incremento di risorse rispetto al personale attualmente in carico all'Ufficio e in base alla normativa vigente.</p>
<p>Indicatore: domande in valutazione / domande ricevute (%)</p> <p>Target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2014: > 30%

Obiettivo strategico n. 1.7: Registrare i medicinali emoderivati ottenuti da plasma umano raccolto in Italia

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.7.1: Valutare la qualità e la sicurezza dei medicinali emoderivati tenendo conto della specificità del contesto nazionale

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Valutazione & Autorizzazione</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: l'evoluzione della normativa ha determinato l'avvio, per la prima volta, della valutazione dei requisiti di qualità e sicurezza dei medicinali emoderivati ottenuti da plasma raccolto in Italia. Il processo registrativo deve tenere conto del rispetto delle norme comunitarie sulla sicurezza e qualità, degli obblighi di soddisfacimento del fabbisogno nazionale ed europeo, della peculiarità del sistema di raccolta delle donazioni che presenta tutt'oggi alcuni gravi ritardi - Attività coordinata dall'Unità Medicinali Biologici</p> <p>Obiettivo raggiungibile a parità di risorse rispetto al personale attualmente in carico all'Ufficio.</p>
<p>Indicatore: domande in valutazione / domande ricevute (%)</p> <p>Target:</p>

- **2014:** > 80% -

Obiettivo strategico n. 1.8: Garantire l'aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e Foglio Illustrativo pubblicati sulla Banca Dati Farmaci

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.8.1: Garantire l'aggiornamento degli stampati pubblicati sulla Banca Dati Farmaci procedure di competenza dell'Ufficio V&A

Centro di Responsabilità: Ufficio Valutazioni & Autorizzazioni

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: il portale di pubblicazione della Banca Dati Farmaci è realizzato per consentire a qualunque soggetto, pubblico o privato, l'accesso al foglio illustrativo ed alla scheda tecnica dei medicinali autorizzati in Italia. L'aggiornamento degli stampati deve essere effettuato dal personale nei tempi previsti dalla normativa di settore, al fine di garantire l'adeguatezza delle informazioni rese al pubblico sul Portale - Attività coordinata dall'Unità RMS&VAR .

Indicatore: stampati pubblicati / stampati approvati relativi a nuove AIC e modifiche (%)

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.8.2: Contribuire al feeding della Banca Dati dei Farmaci con le informazioni relative ai farmaci approvati mediante procedura centralizzata

Centro di Responsabilità: Ufficio Assessment Europeo

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: chiusura della fase 1b (aggiornamento, dove necessario, degli stampati caricati dalle Aziende) e avvio e messa a regime della Fase 2 (caricamento mensile dei nuovi stampati approvati da EMA).

Indicatore: numero di stampati caricati / numero di stampati disponibili

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.8.3: Procedere ad una verifica di qualità dei dati all'interno della Banca Dati del Farmaco (BDUF), interfaccia che sostiene la Banca Dati Farmaci

Centro di Responsabilità: Ufficio Assessment Europeo

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: procedere, sulla base dei tabulati forniti dal RTI, alla definizione di criteri di verifica della qualità dei dati, all'individuazione dei dati erronei contenuti nella Banca Dati del Farmaco per i farmaci di procedura centralizzata (dal 1995 ad oggi).

Indicatore: SAL

Target:

- **2014:** definizione di una procedura scritta di verifica di qualità del contenuto nella Banca Dati del Farmaco. Verifica sul 100% dei farmaci con procedura centralizzata, sulla base dei criteri definiti nella procedura, della qualità dei dati all'interno della Banca Dati del Farmaco;

- **2015-2016:** verifica sul 100% dei farmaci con procedura centralizzata, sulla base dei criteri definiti nella procedura, della qualità dei dati all'interno della Banca Dati del Farmaco.

Obiettivo strategico n. 1.9: Aumentare l'efficienza della rete di segnalazione spontanea

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.9.1: Ottimizzare i sistemi per la segnalazione da parte di operatori sanitari e cittadini

Centro di Responsabilità: Ufficio Farmacovigilanza

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: ottimizzazione dei passaggi a partire dal segnalatore, fino alla completa validazione dei report di segnalazione di reazione avversa in modo che le informazioni siano più complete possibile fin dalle primissime fasi e disponibili in tempi rapidi.

Indicatore: operazioni di ottimizzazione compiute sul sistema operativo (SI/NO)

Target: SI

Obiettivo strategico n. 1.10: Predisporre un piano di formazione sulla farmacovigilanza

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.10.1: Organizzare corsi di formazione inerenti la farmacovigilanza e partecipazione ad eventi formativi

Centro di Responsabilità: Ufficio Farmacovigilanza

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: organizzazione di corsi di formazione per i responsabili locali di farmacovigilanza e per centri regionali, nonché seminari interni ed esterni per la formazione del personale dell'Ufficio. Partecipazione del personale dell'ufficio di farmacovigilanza a corsi di formazione interni ed esterni.

Indicatore: numero di corsi organizzati/ numero di corsi programmati

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 1.11: Potenziare le attività di signal detection e signal management nazionale ed internazionale

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.11.1: Sviluppare ed acquisire i sistemi informatici per l'elaborazione dei segnali

Centro di Responsabilità: Ufficio Farmacovigilanza

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: internalizzazione di sistemi informatici ed acquisizione del know-how dell'elaborazione dei segnali mediante sistemi elettronici anche avanzati.

Indicatore: Sviluppo interno dei sistemi per l'elaborazione dei segnali (SI/NO)

Target: SI

Obiettivo strategico n. 1.12: Valutare il rapporto rischio/beneficio di medicinali o classi di medicinali e delle misure di minimizzazione del rischio

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.12.1: Valutare gli PSURs (worksharing), rinnovi, materiale educativo, RMP

Centro di Responsabilità: Ufficio Farmacovigilanza

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: redazione di relazioni di valutazione e adozione dei provvedimenti correlati.

Indicatore: numero procedure valutate/ numero di richieste pervenute

Target: 70%

Obiettivo strategico n. 1.13: Ottimizzare lo sviluppo di progetti di farmacovigilanza

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.13.1: Gestire la presentazione, valutare e monitorare gli studi condotti dalle Regioni

Centro di Responsabilità: Ufficio Farmacovigilanza

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: predisposizione di bandi, criteri di valutazione, relazioni di valutazione e monitoraggio dell'esecuzione degli studi condotti con i fondi erogati dall'AIFA.

Indicatore: numero procedure valutate/ numero di richieste pervenute

Target: 70%

Obiettivo strategico n. 1.14: Migliorare costantemente l'accessibilità ai farmaci

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.14.1: Migliorare costantemente la valutazione e la gestione dei casi di carenza di medicinali antitumorali

Centro di Responsabilità: Ufficio Qualità dei Prodotti

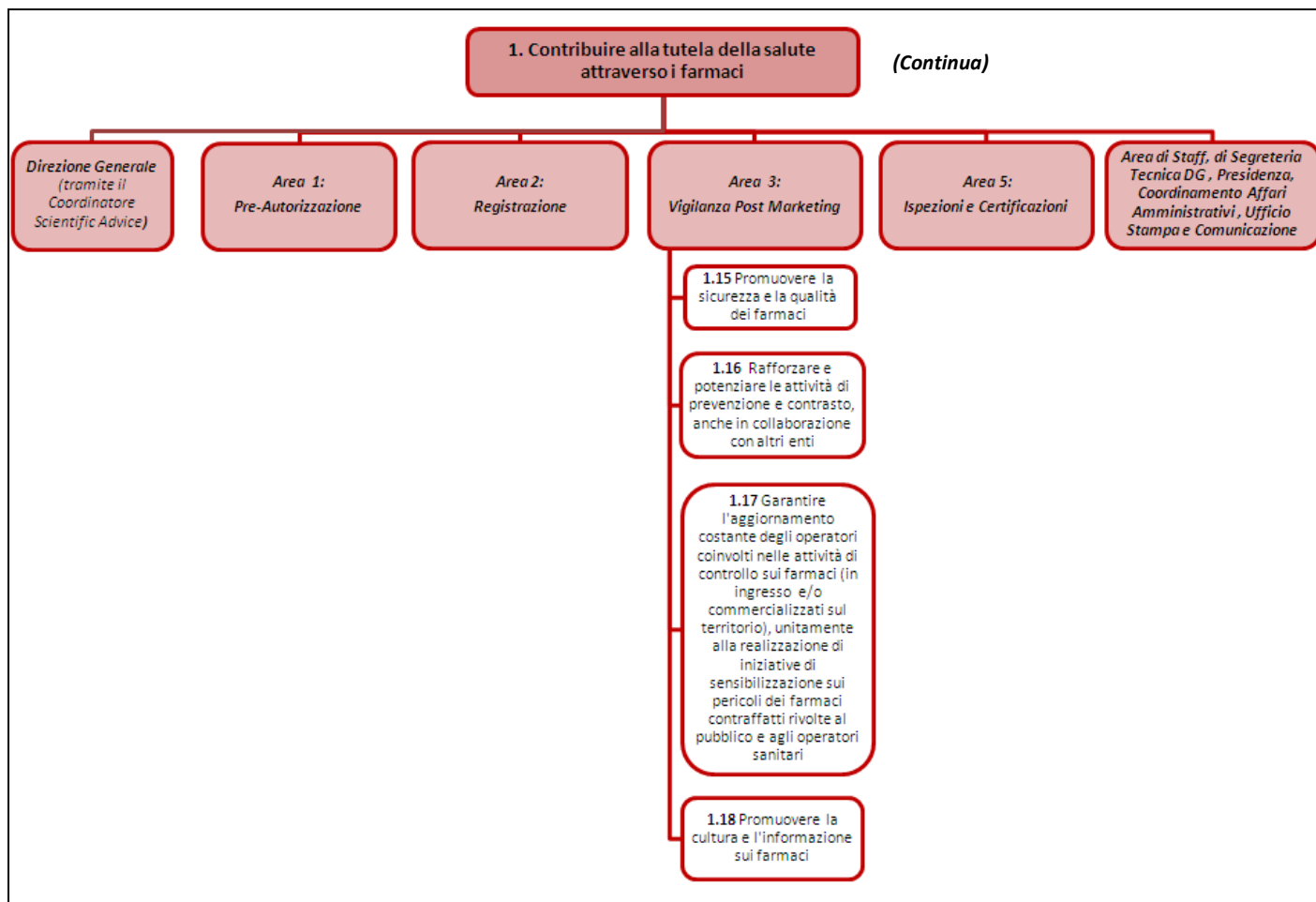
Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: raccolta trimestrale delle informazioni relative ai medicinali antitumorali ed

analisi dei dati al fine di poter eventualmente individuare criticità con un certo anticipo
Indicatore: numero di aggiornamenti l'anno
Target: 4

Obiettivo operativo n. 1.14.2: Migliorare costantemente la valutazione e la gestione dei casi di carenza medicinali

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Qualità dei Prodotti</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: realizzazione con la collaborazione dell'IT di un data base con un front end che permetta alle aziende di inserire le informazioni relative alle carenze, sospensioni, ritiri, interruzioni, direttamente dal sito web istituzionale dell'AIFA. Il sistema deve inoltre permettere agli utenti abilitati di ottenere un registro con le informazioni aggiornate utile al rilascio di eventuali autorizzazioni da mercati esteri e di report che permettano di analizzare la casistica per sito produttivo, medicinale area geografica etc.</p>
<p>Indicatore: SAL</p> <p>Target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2014: realizzazione del data base - Messa a disposizione dei titolari AIC per consentire il popolamento dei dati richiesti. • 2015: training alla ditte per l'inserimento dei dati Prova di funzionamento del flusso • 2016: consolidamento e avvio dell'informatizzazione



Obiettivo strategico n. 1.15: Promuovere la sicurezza e la qualità dei farmaci

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.15.1: Migliorare strumenti di controllo post-marketing sui medicinali

Centro di Responsabilità: Ufficio Qualità dei Prodotti

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: campionamento di materie prime e medicinali generici tenendo in considerazione anche campionamento di medicinali di importazione parallela.

Indicatore: numero campionamenti lavorati / numero campionamenti previsti dalla determinazione AIFA

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.15.2: Sviluppare nuovi strumenti per controlli post marketing più efficaci

Centro di Responsabilità: Ufficio Qualità dei Prodotti

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: con il supporto dell'IT, inserimento del data base dei reclami nel workflow officine, ai fini del collegamento dei difetti di qualità alle officine di produzione di medicinali. Inserimento dei

reclami da parte delle officine di produzione e dei Titolari AIC (art. 70 del 219/06). La realizzazione è subordinata alla condivisione della realizzazione con l'IT e l'Ufficio Autorizzazione Officine.

Indicatore: SAL

Target:

- **2014:** realizzazione del data base - Messa a disposizione dei titolari AIC per consentire l'ampliamento dei dati;
- **2015:** training alla ditte per l'inserimento dei dati Prova di funzionamento del flusso;
- **2016:** consolidamento e avvio dell'informatizzazione.

Obiettivo strategico n. 1.16: Rafforzare e potenziare le attività di prevenzione e contrasto, anche in collaborazione con altri enti

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.16.1: Rafforzare i controlli sul territorio e nelle sedi doganali

Centro di Responsabilità: Unità Prevenzione Contraffazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: incrementare i controlli nelle sedi doganali e sul territorio.

Indicatore: numero di controlli

Target: numero di controlli anno corrente > numero di controlli anno precedente

Obiettivo operativo n. 1.16.2: Rafforzare i controlli su internet

Centro di Responsabilità: Unità Prevenzione Contraffazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: incrementare ulteriormente i controlli sulle farmacie web, da effettuare anche in collaborazione con altre istituzioni.

Indicatore: numero siti controllati/numero segnalazioni

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 1.17: Garantire l'aggiornamento costante degli operatori coinvolti nelle attività di controllo sui farmaci (in ingresso e/o commercializzati sul territorio), unitamente alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sui pericoli dei farmaci contraffatti rivolte al pubblico e agli operatori sanitari

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.17.1: Realizzare attività informative

Centro di Responsabilità: Unità Prevenzione Contraffazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: realizzazione di iniziative rivolte al pubblico e agli operatori sanitari per sensibilizzare rispetto ai rischi legali all'acquisto/assunzione di farmaci contraffatti e/o illegali.
Indicatore: numero di iniziative (articoli, pubblicazioni, campagne) Target: numero di iniziative (articoli, pubblicazioni, campagne) anno corrente > numero di iniziative anno precedente

Obiettivo operativo n. 1.17.2: Realizzare attività formative

Centro di Responsabilità: : Unità Prevenzione Contraffazione Durata: 2014-2016 Descrizione obiettivo operativo: realizzazione di attività formative ad hoc rivolte in particolare a: personale ispettivo, forze di polizia e operatori doganali.
Indicatore: numero di iniziative (articoli, pubblicazioni, campagne) Target: numero di iniziative (corsi, lezioni, conferenze) anno corrente > numero di iniziative anno precedente

Obiettivo strategico n. 1.18: Promuovere la cultura e l'informazione sui farmaci

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.18.1: Favorire un corretto uso dei farmaci e l'appropriatezza prescrittiva degli stessi chiarendone gli aspetti normativo/regolatori e scientifici attraverso il servizio "Farmaci-line"agli operatori sanitari, Assessorati alla Salute, ASL, strutture sanitarie, associazioni, Centri di informazione di altre Agenzie regolatorie etc. e ai pazienti/cittadini

Centro di Responsabilità: Unità Centro Informazione Indipendente Sul Farmaco Durata: 2014-2016 Descrizione obiettivo operativo: implementazione, anche attraverso una maggiore dotazione organica, del servizio domanda/risposta agli utenti relativamente agli aspetti scientifici e all'efficacia, alla sicurezza, alla normativa e alla disponibilità dei farmaci in Italia.
Indicatore: quesiti evasi/ quesiti ricevuti Target: > 50%

Obiettivo strategico n. 1.19: Assicurare l'equivalenza del Sistema Ispettivo italiano rispetto ai Paesi UE ed extra-Ue e incrementare i tassi di copertura dell'attività di controllo

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.19.1: Programmare le ispezioni di farmacovigilanza secondo un approccio basato sul rischio

Centro di Responsabilità: Ufficio ispezioni GCP - GVP Durata: 2014-2016 Descrizione obiettivo operativo: sviluppare una matrice basata sul rischio per la programmazione delle ispezioni di farmacovigilanza (GVP modulo I).

Indicatore: sviluppare la matrice (SI/NO)
Target: SI

Obiettivo operativo n. 1.19.2: Creare un Gruppo di esperti ed ispettori dell'AIFA con competenze sulla produzione degli anticorpi monoclonali

Centro di Responsabilità: Ufficio Autorizzazioni Officine

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: il gGruppo di esperti da formare, che si prevede in numero di cinque, ispezionerà e valuterà con relativo follow-up, i siti che producono anticorpi monoclonali , settore per cui si prevede un enorme sviluppo per i prossimi tre anni , sia per medicinali che per materie prime.

Indicatore: numero esperti formati e conseguente numero di ispezioni condotte

Target:

- **2014:** 2 ispezioni
- **2015:** 4 ispezioni
- **2016:** 6 ispezioni (con numero 5 ispettori formati)

Obiettivo operativo n. 1.19.3: Creare un Gruppo di esperti ed ispettori dell'AIFA sui medicinali per terapie avanzate

Centro di Responsabilità: Ufficio Autorizzazioni Officine

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: il Gruppo di esperti da formare, che si prevede in numero di tre, ispezionerà e valuterà con relativo follow-up, i siti che producono medicinali per terapie avanzate. In particolare si prevede un particolare sviluppo di tali terapie in ambito ospedaliero.

Indicatore: numero esperti formati

Target:

- **2014:** 0
- **2015:** 0
- **2016:** 3 esperti

Obiettivo operativo n. 1.19.4: Collaborare ad ispezioni internazionali tramite personale dell'Ufficio Autorizzazione Officine

Centro di Responsabilità: Ufficio Autorizzazioni Officine

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: collaborazione ai programmi internazionali di ispezioni in Paesi extra-UE in collaborazione con EMEA, EDQM, PICS e WHO. (In particolare per il 2014 collaborazione all'organizzazione del convegno PICS sugli API che si terrà a Roma nel maggio 2014).

Indicatore: numero ispezioni condotte

Target:

- **2014:** 5
- **2015:** 5
- **2016:** 5

Obiettivo operativo n. 1.19.5: Creare un Workflow specifico per il rilascio delle Determine autorizzative e registrative per le Officine di materie prime

Centro di Responsabilità: Ufficio Autorizzazioni Officine

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: è in via di rilascio un *workflow* dedicato al rilascio delle Determine autorizzative per le materie prime. Tale sistema consentirà l'adeguamento di tali Determine e dei relativi Certificati GMP al format europeo e contemporaneamente trasmetterà tali informazioni alla Banca dati EUDRA-GMP. E' prevista quindi la "conversione" di tutte le attuali autorizzazioni.

Indicatore: numero di determine autorizzative convertite nel format Europeo/numero di determine autorizzative da convertire (%).

Target:

- **2014:** 30% delle autorizzazioni concesse nel 2013
- **2015:** 35% delle autorizzazioni concesse nel 2013
- **2016:** 35% delle autorizzazioni concesse nel 2013

Obiettivo operativo n. 1.19.6: Rilasciare almeno l'80% delle autorizzazioni o modifiche richieste per le Officine di produzione di specialità medicinali

Centro di Responsabilità: Ufficio Autorizzazioni Officine

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: l'Ufficio provvederà al rilascio di almeno l'80% delle autorizzazioni o modifiche richieste per le Officine di produzione di specialità medicinali.

Indicatore: determine autorizzative rilasciate /determine autorizzative richieste (%)

Target:

- **2014:** 80%
- **2015:** 80%
- **2016:** 80%

Obiettivo operativo n. 1.19.7: Sviluppare un programma ispettivo basato sulla valutazione del rischio

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GMP

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: sviluppo di un sistema di pianificazione che consenta di programmare la frequenza delle ispezioni di revisione generale sulla base della valutazione del rischio connesso ai risultati storici e dell'affidabilità delle officine di produzione (ispezioni più ravvicinate per officine con numerose deviazioni/difetti di qualità, più distanziate con officine con risultati positivi).

Indicatore: numero delle deviazioni raccolte/numero deviazioni rilevate nelle officine ispezionate

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.19.8: Sviluppare nuovi strumenti per la gestione della programmazione delle ispezioni e dei risultati

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GMP

<p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: con il supporto dell'IT, sviluppo di un nuovo data base sulle ispezioni (o perfezionamento del progetto di data base NSIS ispezioni esistente e attualmente non utilizzabile) possibilmente interfacciato con il workflow officine. La realizzazione è subordinata alla condivisione della realizzazione con l'IT e l'Ufficio Autorizzazione Officine.</p>
<p>Indicatore: SAL</p> <p>Target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2014: realizzazione del data base - Training al personale per l'inserimento dei dati Prova di funzionamento del flusso; • 2015: popolamento del database con le ispezioni effettuate nell'anno; • 2016: consolidamento dell'informatizzazione.

Obiettivo operativo n. 1.19.9: Assicurare lo svolgimento delle ispezioni di revisione generale periodica

<p>Centro di Responsabilità: Unità Ispezioni Materie Prime</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: revisione generale periodica di officine di produzione/importazione (ai fini di successiva trasformazione) di materie prime farmacologicamente attive.</p>
<p>Indicatore: n. ispezioni di revisione generale</p> <p>Target:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2014: almeno l'80% di quelle a scadenza triennale; • 2015: almeno l'80% di quelle a scadenza triennale; • 2016: almeno l'80% di quelle a scadenza triennale.

Obiettivo operativo n. 1.19.10: Condurre ispezioni di revisione generale fino ad un massimo di 5 anni di officine di produzione primaria di gas medicinali

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni Materie Prime</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: portare la programmazione delle ispezioni alle officine di produzione primaria di gas medicinali fino ad un massimo di 5 anni, al fine di recuperare risorse ispettive da convogliare al programma ispettivo delle officine extra-EU (sulla base di dati storici si può infatti considerare questa tipologia di produzione meno critica di quella delle materie prime farmacologicamente attive e in linea con quanto fatto da altre Agenzie Regolatorie).</p>
<p>Indicatore: ispezioni di revisione generale entro le scadenze previste (max 5 anni) (SI/NO)</p> <p>Target: SI</p>

Obiettivo strategico n. 1.20: Sviluppare la formazione GMP continua, coerente con gli obiettivi e la programmazione

Obiettivo operativo n. 1.20.1: Approfondire le problematiche ispettive specifiche anche attraverso la collaborazione con altre istituzioni (es. ISS, CNS, SCFM)

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GMP

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo:

- a) formazione e aggiornamento degli ispettori per il mantenimento dei requisiti di "Ispettori";
- b) formazione e aggiornamento degli ispettori per la conduzione ispezioni su specifici argomenti (es. ai centri di raccolta e produzione sangue in collaborazione con ISS e centro nazionale sangue, terapie cellulari, ecc.)

Indicatore:

- a) numero di giornate di formazione per ispettore;
- b) numero di giornate ad hoc di formazione per ispettore.

Target:

- a) ≥ 10 giornate;
- b) da stabilirsi annualmente secondo la specifica necessità.

Obiettivo strategico n. 1.21: Promuovere la tutela della salute pubblica attraverso attività di informazione istituzionale e di comunicazione indipendente rivolte all'esterno

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.21.1: Organizzare e realizzare eventi e iniziative di informazione e comunicazione istituzionale

Centro di Responsabilità: Ufficio Stampa e Comunicazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: nel 2014 sarà rafforzato il processo informativo-comunicativo dell'Agenzia nei confronti dei cittadini e degli operatori sanitari attraverso la progettazione e/o realizzazione di Convegni, Conferenze Stampa, Presentazioni, ecc. dallo studio di creatività alla logistica, dalla fattibilità all'ospitalità.

Indicatore: numero di eventi e iniziative progettate e/o realizzate rispetto alle necessità emerse e/o alla programmazione effettuata nel corso dell'anno (%)

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.21.2: Coordinare la progettazione e l'organizzazione di iniziative e Convegni del Semestre europeo

Centro di Responsabilità: Ufficio Stampa e Comunicazione

Durata: 2014

Descrizione obiettivo operativo: coordinamento delle attività volte alla realizzazione delle iniziative inerenti la Presidenza italiana del semestre dell'Unione Europea. Progettazione e organizzazione di circa 15 eventi e iniziative di comunicazione ad hoc.

Indicatore: attività svolte/attività richieste

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.21.3: Elaborare prodotti editoriali e/o redazionali

Centro di Responsabilità: Ufficio Stampa e Comunicazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: realizzazione delle attività di ricerca, studio e analisi volte alla redazione, pubblicazione, verifica o diffusione di prodotti editoriali finalizzati alla promozione dell'immagine e delle attività dell'Agenzia (Pillole dal Mondo, Dossier, Primi Piani, ecc.).

Indicatore: % di prodotti realizzati rispetto alle necessità.

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.21.4: Media Relations, media analysis e monitoraggio dell'informazione

Centro di Responsabilità: Ufficio Stampa e Comunicazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo:

- a) rafforzamento e mantenimento dei rapporti istituzionali funzionali alla promozione dell'immagine e delle attività dell'Agenzia con gli organi di informazione. Monitoraggio dell'informazione diffusa dalle principali testate giornalistiche della carta stampata, del web, dell'emittenza radio-televisiva e delle agenzie di stampa;
- b) analisi dei contenuti informativi diffusi attraverso i principali mezzi di comunicazione e delle attività di agenda setting. Realizzazione della rassegna stampa quotidiana e di rassegne tematiche su specifici focus di interesse

Indicatore:

- a) % di fonti di informazione monitorate rispetto alle disponibili funzionali alle esigenze dell'Agenzia;
- b) % di servizi realizzati rispetto alle necessità.

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.21.5: Promuovere l'immagine coordinata AIFA

Centro di Responsabilità: Ufficio Stampa e Comunicazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: rafforzamento dell'immagine coordinata AIFA, sviluppo di progetti grafici coerenti, revisione e aggiornamento degli stand istituzionali. Verifica della conformità grafica dei prodotti redazionali e/o editoriali dell'Agenzia.

Indicatore: % di prodotti realizzati e/o revisionati rispetto alla necessità manifestate.

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 1.21.6: Implementare il Portale istituzionale attraverso attività editoriale, redazionale e di verifica

Centro di Responsabilità: Unità Portale AIFA

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: ideazione, realizzazione e pubblicazione di contenuti da veicolare a operatori sanitari, cittadini e media attraverso il Portale istituzionale. Verifica e pubblicazione dei contenuti informativi provenienti dagli altri uffici dell'AIFA. Ideazione e pubblicazione di contenuti multimediali e di prodotti grafico/editoriali.

Indicatore: % di prodotti e/o servizi implementati e/o realizzati rispetto alle necessità.

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 1.22: Promuovere programmi di informazione e comunicazione interna

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 1.22.1: Organizzare e realizzare iniziative volte alla rilevazione dei bisogni e alla promozione della comunicazione interna anche attraverso l'elaborazione di contenuti volti a potenziare l'informazione interna

Centro di Responsabilità: Ufficio Stampa e Comunicazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo:

- a) realizzazione di indagini di clima volte a rilevare bisogni e criticità e di iniziative volte a favorire conoscenze e comunicazione interna come Sondaggi, Seminari, Corsi di Formazione;
- b) redazione e aggiornamento di contenuti informativi volti a potenziare e favorire l'interazione tra il personale interno dell'Agenzia, il senso di appartenenza, la diffusione dei valori e della mission dell'AIFA. Gestione redazionale e tecnica del content management system per la pubblicazione di tutte le informazioni presenti nello spazio web dedicato alla comunicazione interna. Implementazione dell'organo di informazione interna.

Indicatore:

- a) % di iniziative organizzate e/o realizzate rispetto alle necessità;
- b) % di contenuti aggiornati e/o implementati rispetto alle necessità manifestate.

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 1.23: Promuovere la trasparenza

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 1.23.1: Promuovere il valore della trasparenza, garantire e vigilare sull'ottemperanza dei dettati normativi vigenti.

Centro di Responsabilità: Unità Portale AIFA

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: azioni di promozione e stimolo volte a promuovere trasparenza. Redazione del Piano Triennale per la Trasparenza, l'Integrità e il Merito. Organizzazione della Giornata della Trasparenza. Cura della sezione "Amministrazione Trasparente" e della sezione dedicata agli "open data", sulla base del Decreto Legislativo n.33 del 2013 , del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e delle Delibere Civit di riferimento.

Indicatore: % di iniziative e di contenuti implementati e/o aggiornati rispetto al disposto dei dettati normativi e a ulteriori necessità.

Target: 100%

OBIETTIVO DI MISSION n.2: Garantire l'equilibrio economico di sistema attraverso il rispetto dei tetti di spesa farmaceutica territoriale programmati

Nell'ambito di tale mission, gli obiettivi strategici vengono sviluppati nel triennio secondo le linee di indirizzo qui rappresentate e di seguito descritte.



Obiettivo strategico n. 2.1: Studiare, predisporre e applicare modelli innovativi di determinazione dei prezzi dei farmaci

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 2.1.1: Rendere operative le disposizioni contenute nel Decreto Balduzzi (D. L. 158/2012, conv. in L. 189/2012) e nel Decreto del Fare (art. 44, D.L. 69/2013, conv. in L. 98/2013)

Centro di Responsabilità: Ufficio Prezzi e Rimborso

Durata: 2014

Descrizione obiettivo operativo: il Decreto Balduzzi e il Decreto del Fare hanno stabilito il termine di 100 giorni per la conclusione del procedimento di classificazione e rimborsabilità relativo a farmaci orfani, farmaci di eccezionale rilevanza terapeutica e sociale, farmaci utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili.

Indicatore: domande pervenute/domande evase nei 100 giorni.

Target: >= 50%

Obiettivo operativo n. 2.1.2: Sviluppare una metodologia per la valutazione del costo dei farmaci, da applicare in sede di negoziazione del prezzo dei farmaci

Centro di Responsabilità: Ufficio Prezzi e Rimborso

Durata: 2014

Descrizione obiettivo operativo: la nuova metodologia dovrà essere fondata su criteri uniformi e trasparenti, che tengano conto del rischio e del costo-terapia (prodotti per terapie oncologiche).

Indicatore: simulazione sulla base della nuova metodologia dei prezzi già stabiliti per i prodotti oncologici negli ultimi 2 anni.

Target: simulazione sui nuovi prezzi da applicare all'80% dei prodotti oncologici autorizzati nei 24 mesi precedenti.

Obiettivo operativo n. 2.1.3: Sviluppare un nuovo modello di dossier prezzi

Centro di Responsabilità: Ufficio Prezzi e Rimborso

Durata: 2015

Descrizione obiettivo operativo: il nuovo modello di dossier prezzi dovrà essere redatto anche sulla base dell'algoritmo dell'innovatività.

Indicatore: riformulazione di un nuovo dossier prezzi (SI/NO).

Target: SI

Obiettivo operativo n. 2.1.4: Migliorare il sistema on line di negoziazione, compresa la reportistica

Centro di Responsabilità: Ufficio Prezzi e Rimborso

Durata: 2015

Descrizione obiettivo operativo: migliorare la reportistica della documentazione predisposta per la CTS e per la CPR, nonché una reportistica per il controllo dei tempi della procedura negoziale.

Indicatore: numero report semestrali con l'indicazione dei tempi medi per tipologia negoziale delle procedure concluse.

Target: 2

Obiettivo strategico n. 2.2: Monitorare la spesa farmaceutica

Obiettivo operativo n. 2.2.1: Pubblicare il rapporto OsMed

Centro di Responsabilità: Ufficio OSMED

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: pubblicazione di 1 edizione all'anno del rapporto OsMed (con il consuntivo della spesa e dei consumi) entro i primi due mesi dell'anno successivo. Potranno essere pubblicate sino a tre analisi ad interim per la valutazione degli andamenti e l'identificazione di eventuali criticità.

Indicatore: numero pubblicazioni all'anno ed evento di divulgazione.

Target: 1 per ciascun anno e 1 evento di divulgazione pubblica dei risultati.

Obiettivo operativo n. 2.2.2: Pubblicare mensilmente l'andamento della spesa farmaceutica

Centro di Responsabilità: Ufficio OSMED

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: pubblicazione di un documento contenente dati di sintesi sull'andamento mensile della spesa farmaceutica con dettaglio per ogni singola regione.

Indicatore: numero pubblicazioni all'anno

Target: >= 11 per ciascun anno

Obiettivo strategico n. 2.3: Individuare azioni di indirizzo sull'equilibrio finanziario della spesa farmaceutica

Obiettivo operativo n. 2.3.1: Aggiornare gli indicatori già sviluppati e definire specifici indicatori di performance sia per la spesa e dei consumi a livello regionale

Centro di Responsabilità: Ufficio OSMED

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: aggiornamento costante e tempestivo degli indicatori già sviluppati e definizione di specifici indicatori di performance sia per la spesa farmaceutica in distribuzione diretta che per quella ospedaliera.

Indicatore: pubblicazione e aggiornamento indicatori (SI/NO)

Target: SI

Obiettivo strategico n. 2.4: Garantire il rispetto dei tetti di spesa programmati

Obiettivo operativo n. 2.4.1: Garantire il corretto e tempestivo funzionamento del sistema di Budget annuale da assegnare alle aziende farmaceutiche

Centro di Responsabilità: Ufficio OSMED

Durata: 2014-2016

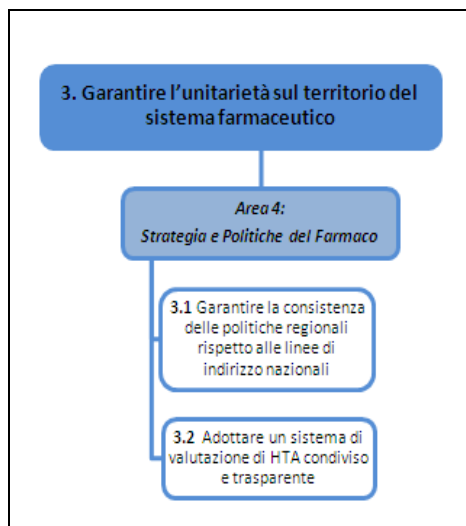
Descrizione obiettivo operativo: rispetto di tutti gli adempimenti di legge per l'assegnazione del budget annuale sia provvisorio che definitivo, per la spesa territoriale e ospedaliera. Verifica del rispetto dei tetti di spesa programmati ed avvio delle eventuali azioni di ripiano.

Indicatore: rispetto delle tempistiche di legge

Target: 100% delle azioni entro i tempi previsti dalla norma

OBIETTIVO DI MISSION n.3: Garantire l'unitarietà sul territorio del Sistema Farmaceutico

Il terzo obiettivo di *mission* comprende i seguenti obiettivi strategici e relativi obiettivi operativi. -



Obiettivo strategico n. 3.1: Garantire la consistenza delle politiche regionali rispetto alle linee di indirizzo nazionali

Obiettivo operativo n. 3.1.1: Verificare le delibere regionali in materia di farmaceutica

Centro di Responsabilità: Ufficio OSMED
Durata: 2014-2016
Descrizione obiettivo operativo: monitoraggio delle delibere regionali in materia di politica farmaceutica, con particolare riferimento alle regioni soggette a piano di rientro, e predisposizione di pareri in merito.
Indicatore: valutazione delle delibere regionali/richieste ricevute
Target: 100%

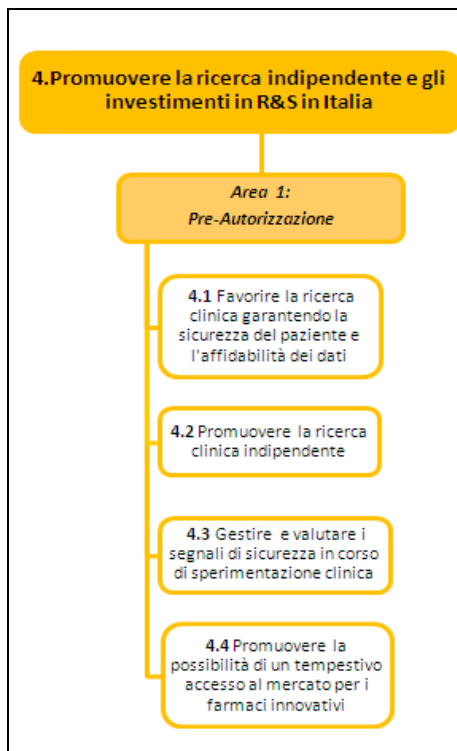
Obiettivo strategico n. 3.2: Adottare un sistema di valutazione di HTA condiviso e trasparente

Obiettivo operativo n. 3.2.1: Rendere operativo l'algorithmo per la valutazione dell'innovatività di un farmaco

Centro di Responsabilità: Ufficio Centro Studi
Durata: 2014-2016
Descrizione obiettivo operativo: piena adozione del nuovo strumento informatizzato per la valutazione di HTA attraverso la produzione di assessment report, quale base del lavoro delle commissioni consultive dell'agenzia.
Indicatore: pubblicazione degli assessment report
Target:
<ul style="list-style-type: none">• 2014: almeno 1 assessment report reso disponibile• 2015: assessment report per nuovi prodotti• 2016: assessment report per nuovi prodotti e nuove indicazioni terapeutiche

OBIETTIVO DI MISSION n.4: Promuovere la ricerca indipendente sui farmaci e gli investimenti in Ricerca e Sviluppo in Italia

Il quarto obiettivo di *mission* comprende gli obiettivi strategici di seguito rappresentati e descritti. -



Obiettivo strategico n. 4.1: Favorire la ricerca clinica garantendo la sicurezza del paziente e l'affidabilità dei dati

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 4.1.1: Attuare le previsioni normative ai sensi della Legge 189/2012 - AIFA come Autorità Competente nella valutazione delle sperimentazioni cliniche (SC) di fase I e II

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica/ STDG Valutazione Studi Clinici</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: gli studi di fase I e II, per livello di rischio, richiedono un approfondimento prioritario. Per la fase I AIFA si avvale del supporto tecnico dell'ISS. Per la fase II AIFA deve assicurare una valutazione scientifica quanto più possibile completa e di qualità su tutte le parti del CT dossier (quality, non-clinical e clinical), avvalendosi e coordinando esperti interni/esterni.</p>
<p>Indicatore: n. procedure valutate/ richieste di autorizzazioni di SC di fase II ricevute</p> <p>Target: 100%</p>

Obiettivo operativo n. 4.1.2: Attuare le previsioni normative ai sensi della Legge 189/2012 - AIFA come Autorità Competente nella valutazione delle sperimentazioni cliniche (SC) di fase III e IV

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica/ STDG Valutazione Studi Clinici</p>

<p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: gli studi di fase III e IV presentano un livello di rischio inferiore rispetto alle fasi precedenti. AIFA deve assicurare una valutazione appropriata su qualità sicurezza ed efficacia, anche in relazione al maggior numero di pazienti esposti. Gli studi di fase III e IV vengono gestiti internamente e con un minore coinvolgimento di esperti esterni.</p>
<p>Indicatore: n. procedure valutate/ richieste di autorizzazioni di SC di fase III e IV ricevute</p> <p>Target: > 80%</p>

Obiettivo operativo n. 4.1.3: Attuare le previsioni normative ai sensi della Legge 189/2012 - AIFA come Autorità Competente nella valutazione degli Emendamenti sostanziali (ES)

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica/ STDG Valutazione Studi Clinici</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: Assicurare la valutazione degli emendamenti sostanziali alle SC in corso.</p>
<p>Indicatore: n. procedure valutate/ richieste di autorizzazioni di ES ricevute</p> <p>Target: 100%</p>

Obiettivo operativo n. 4.1.4: Adeguare l'operatività dell'AIFA in accordo alle normative internazionali

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: predisposizione di un piano interno per operare in accordo al prossimo Regolamento Europeo sulla sperimentazione clinica.</p>
<p>Indicatore: Definizione dell'operatività interna ed elaborazione di specifica Procedura Operativa Standard (POS)</p> <p>Target: 1 POS</p>

Obiettivo strategico n. 4.2: Promuovere la ricerca clinica indipendente

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo suddiviso a sua volta in sotto obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 4.2.1: Gestire i Bandi AIFA per il supporto alla ricerca indipendente

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) elaborazione di Bandi di ricerca in accordo alle indicazioni del CdA dell'AIFA; b) gestione degli studi in corso (contratti, rendicontazioni e modifiche sostanziali); c) analisi e valutazione degli studi già finanziati dall'AIFA e che hanno completato le attività (triennio 2005-2007: numero di studi finanziati 149)
<p>Indicatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) elaborazione e pubblicazione del Bando;

- b) richieste processate / richieste ricevute (%);
- c) SAL dell'elaborazione delle analisi sugli studi completati (%)

Target:

- a) 1 bando; -
- b) 100%; -
- c) **2014:** 50%; **2015:** 25%; **2016:** 25% -

Obiettivo strategico n. 4.3: Gestire e valutare i segnali di sicurezza in corso di sperimentazione clinica

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo suddiviso a sua volta in sotto obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 4.3.1: Internalizzare il Progetto "Adeguamento e potenziamento delle procedure di farmacovigilanza, in virtù delle modifiche normative nazionali"

Centro di Responsabilità: Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo:

- a) Valutazione e analisi delle SUSAR ricevute dall'Ufficio tramite Eudravigilance;
- b) Valutazione e analisi dei DSUR ricevuti dall'Ufficio (tendenziale 5% sul totale europeo).

Indicatore:

- a) SUSAR processati / SUSAR ricevuti;
- b) DSUR processati / DSUR ricevuti.

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 4.4: Promuovere la possibilità di un tempestivo accesso al mercato per i farmaci innovativi

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 4.4.1: Migliorare l'utilizzo dei Managed Entry Scheme

Centro di Responsabilità: Ufficio Centro Studi

Durata: 2014-2016

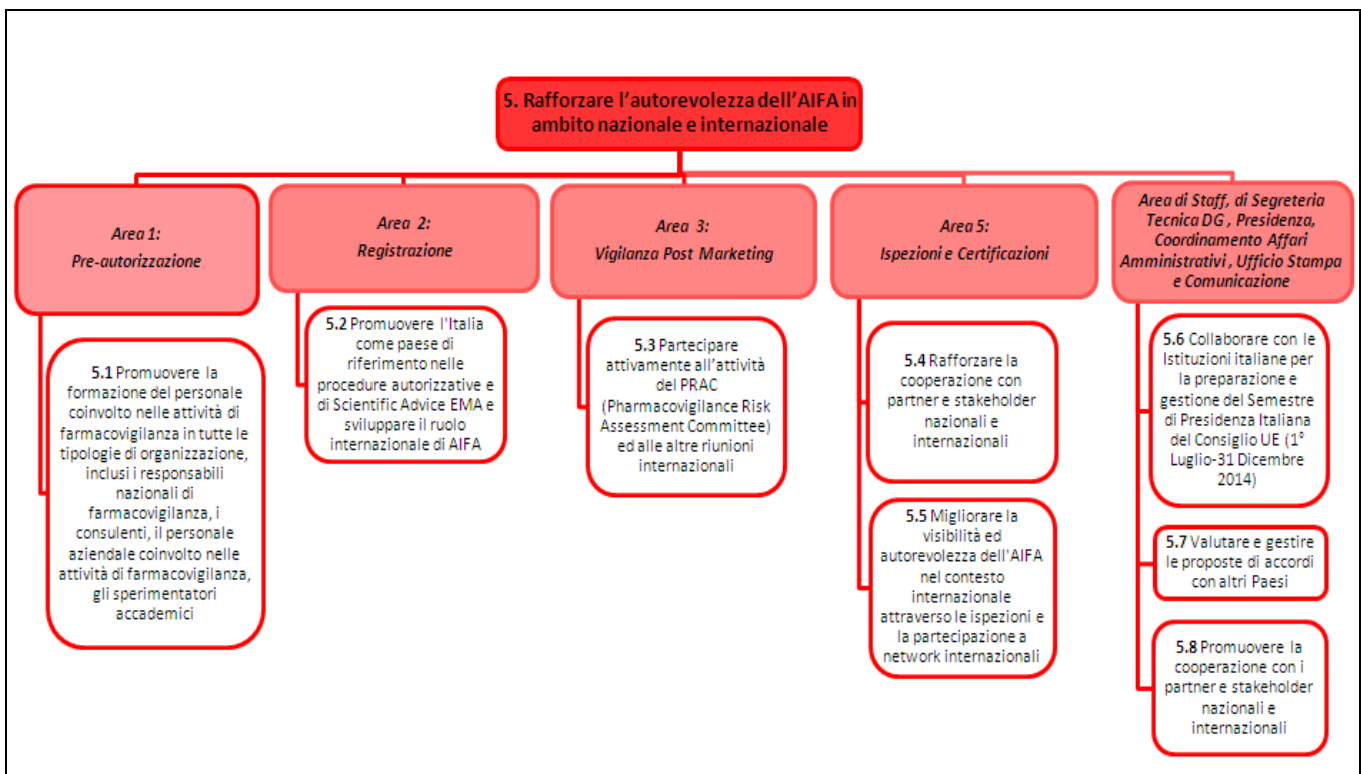
Descrizione obiettivo operativo: al fine di creare una sinergia tra le informazioni disponibili nella fase di registrazione di un farmaco e quelle che si andranno a sviluppare nel post-marketing, e' necessario un attento monitoraggio degli strumenti di rimborso condizionato, in uso presso l'agenzia, con la pubblicazione di analisi di dettagli sui dati raccolti e la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'attivazione di tali strumenti.

Indicatore: pubblicazione focus specifici per prodotto o per tipologia di schema adottato (SI/NO)

Target: SI

OBIETTIVO DI MISSION n.5: Rafforzare l'autorevolezza dell'AIFA in ambito nazionale e internazionale

L'obiettivo concerne il mantenimento e il miglioramento del prestigio nazionale e internazionale di AIFA. Di seguito vengono rappresentati gli obiettivi e le linee di indirizzo più specificamente rivolti alle iniziative e al ruolo attivo di AIFA in ambito internazionale.



Obiettivo strategico n. 5.1: Promuovere la formazione del personale coinvolto nelle attività di farmacovigilanza in tutte le tipologie di organizzazione, inclusi i responsabili nazionali di farmacovigilanza, i consulenti, il personale aziendale coinvolto nelle attività di farmacovigilanza, gli sperimentatori accademici

Obiettivo operativo n. 5.1.1: Supportare la diffusione della cultura della qualità per i sistemi di farmacovigilanza e specificatamente della GVP nel settore della Farmacovigilanza (GvP)

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GCP-GVP Durata: 2016 Descrizione obiettivo operativo: organizzazione di specifico evento formativo nel settore al fine di: <ul style="list-style-type: none">• evitare il ripetersi di deviazioni ritrovate nel corso delle ispezioni;• ottenere una migliore comprensione dei requisiti di farmacovigilanza e di quali siano le aspettative dell'AIFA;• migliorare la compliance dei sistemi di farmacovigilanza delle organizzazioni;• favorire lo scambio di informazioni e dare la possibilità di porre domande all'AIFA.
Indicatore: Numero di eventi organizzati Target: 1

Obiettivo strategico n. 5.2: Promuovere l'Italia come paese di riferimento nelle procedure autorizzative e di Scientific Advice EMA e sviluppare il ruolo internazionale di AIFA

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 5.2.1: Mantenere / incrementare il numero di procedure EMA gestite

Centro di Responsabilità: Ufficio Assessment Europeo Durata: 2014-2016 Descrizione obiettivo operativo: mantenere/incrementare il numero di procedure [Nuovi farmaci, procedure post registrative di cui l'AIFA è (Co)-Rapp, commenti su procedure di cui l'AIFA non è (Co)-Rapporteur, Scientific Advice, Peer Review, Pediatric Investigation Plans] gestite dall'Ufficio Assessment Europeo.
Indicatore: Numero di Assessment Report (AR) Target: numero AR dell'anno in corso >= numero AR dell'anno precedente

Obiettivo operativo n. 5.2.2: Aumentare l'efficienza dell'UAE attraverso una ottimale gestione delle scadenze e strumenti moderni di programmazione delle attività

Centro di Responsabilità: Ufficio Assessment Europeo Durata: 2014-2016 Descrizione obiettivo operativo: <ul style="list-style-type: none">• 2014: messa a disposizione del sistema Matrix, fatta salva la presa in carico da parte del RTI degli aspetti tecno-informatici nei tempi adeguati;• 2015: messa a disposizione del sistema Matrix, fatta salva la presa in carico da parte del RTI degli
--

aspetti tecno-informatici nei tempi adeguati, e progressiva implementazione del numero di medicinali le cui scadenze vengono gestite tramite Matrix;

- **2016:** messa a disposizione del sistema Matrix, fatta salva la presa in carico da parte del RTI degli aspetti tecno-informatici nei tempi adeguati, e progressiva implementazione del numero di medicinali le cui scadenze vengono gestite tramite Matrix.

Indicatore: SAL

- **2014:** disponibilità del sistema Matrix ai componenti dell'Ufficio AE (SI/NO);
- **2015:** medicinali gestiti su Matrix / Medicinali di cui siamo Co(Rapporteur);
- **2016:** medicinali gestiti su Matrix / Medicinali di cui siamo Co(Rapporteur) + Medicinali oncologici + Vaccini + Medicinali in ambito neuroscienze e CV.

Target:

- **2014:** SI
- **2015:** >= 90%
- **2016:** >= 90%

Obiettivo strategico n. 5.3: Partecipare attivamente all'attività del PRAC (Pharmacovigilance Risk Assessment Committee) ed alle altre riunioni internazionali

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo

Obiettivo operativo n. 5.3.1: Predisporre gli Assessment Report (AR) di sicurezza, dei resoconti delle riunioni e dei provvedimenti correlati nelle tempistiche fissate

Centro di Responsabilità: Ufficio Farmacovigilanza

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: accrescere il livello di compliance alle tempistiche fissate dall'EMA, in modo da creare una migliore efficienza nella valutazione di tematiche di sicurezza per il PRAC (o altri comitati), anche prendendo in esame prodotti derivanti da tecnologie avanzate.

Indicatore: numero relazioni di valutazione effettuate/numero di richieste pervenute nell'anno

Target: 90%

Obiettivo strategico n. 5.4: Rafforzare la cooperazione con partner e stakeholder nazionali e internazionali

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo

Obiettivo operativo n. 5.4.1: Garantire il rafforzamento della collaborazione in ambito nazionale e internazionale

Centro di Responsabilità: Unità Prevenzione Contraffazione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: partecipazione costante alle iniziative/ attività/ gruppi di lavoro, nazionali

e internazionali, che si occupano del fenomeno; presentazione di progetti nell'ambito dei bandi predisposti sul tema dalla Commissione europea.

Indicatore: numero di iniziative internazionali a cui si è partecipato

Target: numero di iniziative internazionali a cui si è partecipato nell'anno corrente > numero di iniziative a cui si è partecipato nell'anno precedente

Obiettivo strategico n. 5.5: Migliorare la visibilità ed autorevolezza dell'AIFA nel contesto internazionale attraverso le ispezioni e la partecipazione a network internazionali

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo

Obiettivo operativo n. 5.5.1: Incrementare l'attività ispettiva internazionale conseguente ad un incremento del numero di ispettori

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni GMP

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: aumento delle ispezioni EMA o in Paesi Terzi.

Indicatore: numero di ispezioni effettuate nell'anno di riferimento > numero di ispezioni effettuate nell'anno precedente

Target: obiettivo raggiungibile con incremento di ispettori rispetto al numero attuale

Obiettivo operativo n. 5.5.2: Organizzare il "PIC/S expert circle on API", evento di formazione avanzata per ispettori, organizzato nell'ambito del PIC/S (Pharmaceutical Inspection Cooperation Scheme)

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni Materie Prime

Durata: 2014

Descrizione obiettivo operativo: assicurare lo svolgimento dell'evento secondo lo standard atteso e contribuire alla visibilità internazionale dell'AIFA.

Indicatore: svolgimento evento a maggio 2014

Target: SI

Obiettivo operativo n. 5.5.3: Incrementare la presenza dell'AIFA nelle ispezioni di officine di produzione extra-EU organizzate nell'ambito del programma ispettivo dell'EDQM e dell'EMA. Effettuare le ispezioni di officine di produzione extra-EU, se ritenuto rilevante da AIFA ai fini della tutela della salute pubblica.

Centro di Responsabilità: Ufficio Ispezioni Materie Prime

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: partecipare alle ispezioni coordinate dall'EDQM o richieste dall'EMA. Eseguire le ispezioni AIFA se richieste ai fini della written confirmation o se ritenute rilevanti ai fini della garanzia della qualità delle materie prime farmacologicamente attive importate.

Indicatore: n. ispezioni effettuate

Target:

- 2014: >=6

Obiettivo strategico n. 5.6: Collaborare con le Istituzioni italiane per la preparazione e gestione del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio UE (1° Luglio-31 Dicembre 2014)

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo

Obiettivo operativo n. 5.6.1: Preparare e gestire le attività AIFA correlate al Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio UE

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Rapporti Internazionali</p> <p>Durata: 2014</p> <p>Descrizione obiettivo operativo: preparazione e gestione, in collaborazione con l'Ufficio Stampa e Comunicazione e con il Ministero della salute, ove necessario, delle riunioni che AIFA dovrà organizzare in Italia e che afferiscono alla rete degli HMA ed ai gruppi di lavoro correlati, ai meeting informali dei comitati scientifici dell'EMA (CHMP, PRAC, COMP, CAT, PDCO, HMPC) ed al CMD Human, nonché al Network delle Competent Authorities on Pricing and Reimbursement (CAPR), coordinato dalla Commissione Europea. Preparazione e gestione, in collaborazione con l'Ufficio Stampa e Comunicazione, dell'evento scientifico di inizio presidenza.</p>
<p>Indicatore: numero eventi programmati oppure eventi gestiti/eventi programmati (%)</p> <p>Target: numero eventi programmati: 16 Eventi gestiti/Eventi programmati: 100%</p>

Obiettivo strategico n. 5.7: Valutare e gestire le proposte di accordi con altri Paesi

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo

Obiettivo operativo n. 5.7.1: Gestire gli accordi bilaterali già esistenti e stipularne di nuovi

<p>Centro di Responsabilità: Ufficio Rapporti Internazionali</p> <p>Durata: 2014-2016</p> <p>Descrizione obiettivo operativo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accordi bilaterali già esistenti: fornire, in regime di confidenzialità, le informazioni richieste dai partner partecipanti all'accordo, sui medicinali ad uso umano; richiedere ai partner partecipanti all'accordo, in regime di confidenzialità, informazioni su medicinali ad uso umano, nei casi in cui AIFA lo ritenga necessario; aggiornamento e/o proroga degli accordi esistenti, ove necessario;• Stipula di nuovi accordi bilaterali: redigere nuovi accordi bilaterali in collaborazione con la Direzione Generale e con gli Uffici AIFA eventualmente proponenti; Partecipazione alle iniziative promosse dal Ministero Affari Esteri in relazione all'attivazione di accordi con Paesi terzi.
<p>Indicatore: Accordi conclusi/Accordi richiesti o proposti (%)</p> <p>Target: 100%</p>

Obiettivo strategico n. 5.8: Promuovere la cooperazione con i partner e stakeholder nazionali e internazionali

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo

Obiettivo operativo n. 5.8.1: Promuovere la cooperazione con i partner e stakeholder nazionali ed internazionali

Centro di Responsabilità: Ufficio Rapporti Internazionali

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo:

- a) Promuovere e consolidare il ruolo di AIFA all'interno dell'International Coalition of Medicines Regulatory Agencies (ICMRA): Supporto alla partecipazione del Direttore Generale ai meetings degli ICMRA Heads of Agencies, anche attraverso la predisposizione di documenti di commento e proposte operative;
- b) Partecipazione alle Teleconference programmate; Proposta di AIFA quale Paese ospite di un prossimo International Summit of Heads of Medicines Regulatory Agencies, in funzione della rotazione triennale delle aree geografiche (per l'Europa: 2015 o 2018);
- c) Supporto alla partecipazione del personale AIFA a tavoli tecnici europei ed internazionali; Gestione/Collaborazione con la Direzione Generale o altri Uffici AIFA nell'organizzazione di eventi internazionali ospitati da AIFA.

Indicatore:

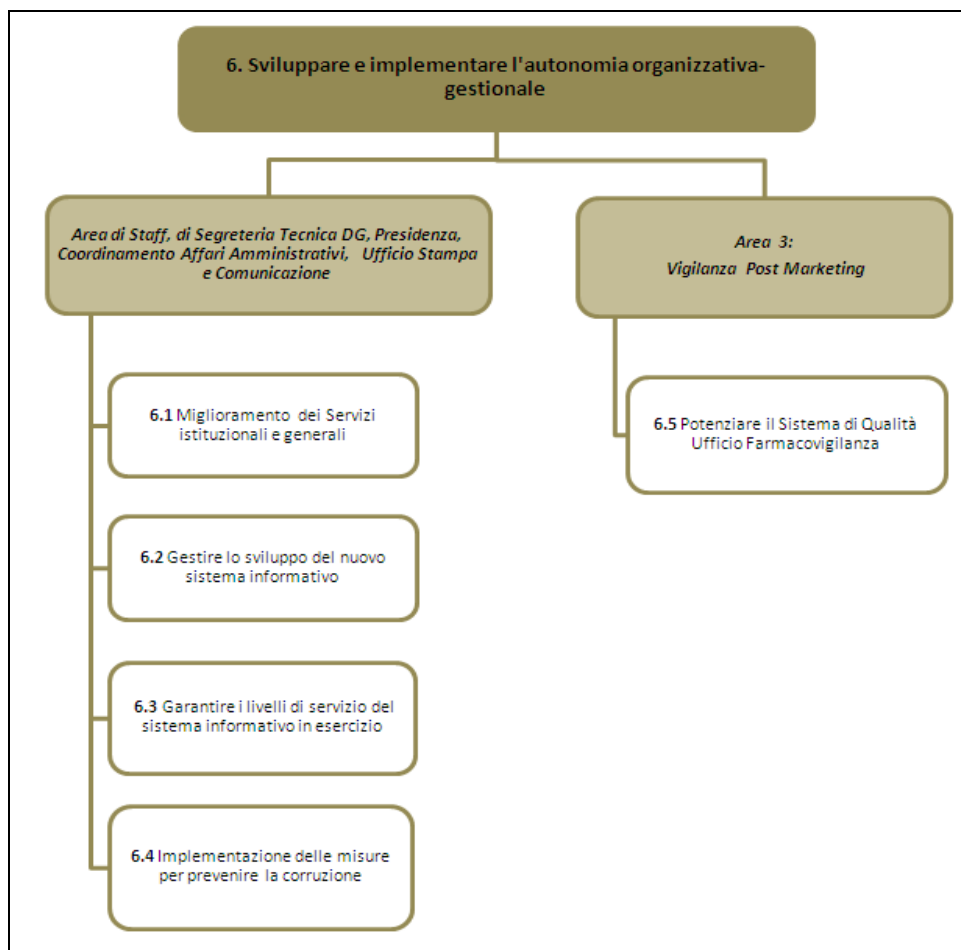
- a) Riunioni o Teleconference ICMRA cui si partecipa/Eventi ICMRA programmati (%);
- b) Presentazione ufficiale della candidatura di AIFA ad ospitare il Summit of Heads of Medicines Regulatory Agencies nel 2015 o 2018;
- c) Eventi organizzati/eventi richiesti (%).

Target:

- a) 100% degli eventi;
- b) Lettera ufficiale di candidatura inviata allo Steering Committee;
- c) 100%

OBIETTIVO DI MISSION n.6: Sviluppare e implementare l'autonomia organizzativa-gestionale

Di seguito vengono rappresentate e descritte le linee di indirizzo riguardanti i processi tecnologici, economici, gestionali e organizzativi, aventi carattere strumentale e di supporto al conseguimento degli obiettivi di mission.



Obiettivo strategico n. 6.1: Migliorare i Servizi istituzionali e Generali

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 6.1.1: Attività istituzionale in materia di gestione delle risorse strumentali e finanziarie per il perseguimento dell'obiettivo in modo da garantire il mantenimento dell'equilibrio economico dell'Agenzia

Centro di Responsabilità: Ufficio Affari Amministrativi, Contabilità e Bilancio

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: oltre allo svolgimento delle ordinarie attività amministrative a supporto dell'Amministrazione per il funzionamento generale, il mantenimento dell'equilibrio economico a livello di

margine operativo, in perfetta correlazione tra componenti positive e negative di reddito, necessita, dal lato delle uscite, di un sempre maggiore controllo dei livelli di spesa attraverso strumenti di programmazione, monitoraggio e correzione nell'impiego delle risorse; a tal fine è in fase di implementazione il progetto COSTING dei servizi (svolto in collaborazione con l'Unità Controllo di Gestione al 50%) che consentirà, a regime, di avere a disposizione uno strumento finalizzato a:

- definire il livello di efficienza delle strutture e dei processi;
- garantire maggiore trasparenza del livello di costo dei servizi erogati e adeguatezza del pricing applicato;
- cogliere i punti di collegamento tra indicatori di performance e contabilità analitica;
- strumento di controllo per la direzione.

Nel corso dell'anno è anche prevista l'implementazione del riutilizzo del sistema gestionale SIGMA utilizzato dal MEF per la programmazione, gestione e pubblicazione degli ordini di acquisto dell'Agenzia.

- **Indicatore:** progetto Costing: Numero di Uffici/Unità con servizio del Costing attivato
progetto SIGMA: attivo entro il 31/12/14 (SI/NO)

Target:

- **2014:** progetto Costing: 10%
progetto SIGMA: SI
- **2015:** progetto Costing: 40%
- **2016:** progetto Costing: 50%

Obiettivo operativo n. 6.1.2: Attività istituzionale in materia di controllo di gestione dell'Agenzia per la fase di programmazione e assegnazione degli obiettivi e verifica del conseguimento degli obiettivi operativi e efficienza ed economicità della gestione delle risorse assegnate agli Uffici/Unità dell'AIFA.

Centro di Responsabilità: Unità Controllo di Gestione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: oltre allo svolgimento delle ordinarie attività amministrative a supporto dell'Amministrazione per il funzionamento generale dell'Agenzia, in merito al progetto COSTING si rinvia all'obiettivo precedente in quanto svolto in collaborazione con l'Ufficio Amministrazione, Contabilità e Bilancio al 50%.

- **Indicatore:** progetto Costing: Numero di Uffici/Unità con servizio del Costing attivato

Target:

- **2014:** progetto Costing: 10%
- **2015:** progetto Costing: 40%
- **2016:** progetto Costing: 50%

Obiettivo operativo n. 6.1.3: Attività istituzionale in materia di gestione delle risorse umane

Centro di Responsabilità: Ufficio Risorse Umane

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: oltre allo svolgimento delle ordinarie attività amministrative a supporto dell'Amministrazione per il funzionamento generale, sul lato delle risorse umane, l'Agenzia sarà impegnata anche nel 2014 nella conclusione delle procedure concorsuali già bandite in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 5-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216 e ai sensi dell'art. 34-bis, comma 6, decreto Legge n. 207/2008, convertito in legge n. 14/2009.

Indicatore: espletamento di tutte le attività amministrative per la conclusione delle procedure concorsuali entro il 31/12/14 (SI/NO)

Target: : SI -

Obiettivo operativo n. 6.1.4: Migliorare continuamente il Sistema di Gestione della Qualità dell'Agenzia al fine di uniformarlo ai sistemi di gestione della qualità degli altri Organismi internazionali.

Centro di Responsabilità: Ufficio Assicurazione Qualità delle Procedure

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: oltre all'aggiornamento continuo delle procedure operative standard (POS) a seguito del cambio di normativa, riorganizzazione interna, reengineering dei processi e all'effettuazione di audit interni l'Ufficio partecipa con proprio personale - in qualità di Assessor - all'iniziativa di Benchmarking Europeo (BEMA), che individua nell'esistenza di un robusto sistema di Gestione della Qualità la garanzia dell'impegno, da parte del management delle Agenzie Regolatorie Europee, alla protezione della salute pubblica grazie alla misurazione dei risultati, alla documentazione dei processi, alla standardizzazione dei comportamenti e alla verifica interna.

Indicatore:

- Audit effettuati/audit programmati
- POS verificate/Richiesta POS nuove o da revisionare

Target:

100%

Obiettivo operativo n. 6.1.5: Attività istituzionale in materia di affari legali e normazione

Centro di Responsabilità: Ufficio Affari Legali

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: garantire consulenza legale agli Organi e agli Uffici/Unità dell'Agenzia; verificare e validare gli atti ed i provvedimenti aventi rilevanza esterna; svolgere il coordinamento delle proposte normative nonché delle risposte agli atti parlamentari di indirizzo e di controllo; coordinare il contenzioso.

Indicatore: documenti predisposti (atti, pareri, ecc) / documenti da redigere in base alle necessità

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 6.2: Gestire lo sviluppo del nuovo sistema informativo

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 6.2.1: Controllare la Delivery dell'appalto RTI Accenture - Telecom Italian (SAL)

Centro di Responsabilità: Unità IT

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: sviluppo della ICT a supporto della gestione AIFA: sviluppo evolutivo del sistema informativo AIFA. La delivery del progetto prevede SAL settimanali per il monitoraggio amministrativo e tecnico del progetto stesso.

Indicatore: Partecipazione ai SAL

Target: 95%

Obiettivo operativo n. 6.2.2: Rispettare i budget di spesa

Centro di Responsabilità: Unità IT

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: costo fatturato dal fornitore per gli interventi coerente con il preventivo di spesa a meno di cambiamenti in corso d'opera approvati da AIFA

Indicatore: importo fatturato / budget

Target: (budget fatturato/ budget preventivato) <= 120%

Obiettivo operativo n. 6.2.3: Rispettare la pianificazione (Master Plan)

Centro di Responsabilità: Unità IT

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: rilasci in produzione dei sistemi e relativa formazione in linea con la pianificazione approvata dalla DG a meno di cambiamenti in corso d'opera approvati da AIFA.

Indicatore: rispetto delle milestones

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 6.3: Garantire i livelli di servizio del sistema informativo in esercizio

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 6.3.1: Analizzare i report prestazionali dei fornitori IT ed eventuali azioni correttive

Centro di Responsabilità: Unità IT

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: analisi dei report prestazionali per il monitoraggio dei livelli di servizio contrattualizzati con eventuali applicazioni di azioni correttive incluse penali.

Indicatore: numero report analizzati con feedback al fornitore/numero report ricevuti (%)

Target: 100%

Obiettivo strategico n. 6.4: Implementare delle misure per prevenire la corruzione

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n. 6.4.1: Implementare il piano anticorruzione: eseguire una revisione sistematica delle procedure

Centro di Responsabilità: Responsabile Anticorruzione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: il piano di prevenzione della corruzione triennale approvato nel 2013 prevede che nelle revisioni e nelle nuove emissioni di procedure vengano considerati gli elementi previsti dalla POS/G 101 "Gestione dei Documenti" rispetto ai parametri di prevenzione della corruzione.

Indicatore: n. di procedure nuove e/o revisionate /n. procedure con attività ritenute a rischio

Target: 100%

Obiettivo operativo n. 6.4.2: Implementare il piano anticorruzione: eseguire la formazione generale etica di tutto il personale e di una formazione più specifica per il personale impegnato in attività a rischio

Centro di Responsabilità: Responsabile Anticorruzione

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: Il piano di prevenzione della corruzione triennale approvato nel 2013 prevede che:

- a) tutto il personale subisca una formazione "etica" sulla corruzione;
- b) che gli addetti impegnati in attività a rischio subiscano una formazione ad hoc.

Indicatore:

- a) n. di dipendenti formati/ n. totale di dipendenti;
- b) n. di dipendenti formati/ n. di dipendenti coinvolti in attività a rischio.

Target:

- a) 100%
- b) 100%

Obiettivo strategico n. 6.5: Potenziare il Sistema di Qualità Ufficio Farmacovigilanza

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo operativo:

Obiettivo operativo n. 6.5.1: Eseguire la revisione delle procedure per l'ottimizzazione dei flussi operativi

Centro di Responsabilità: Ufficio Farmacovigilanza

Durata: 2014-2016

Descrizione obiettivo operativo: ottimizzazione del sistema di qualità in modo da renderlo più organico e di razionalizzare l'utilizzo delle risorse e permettere la tracciabilità delle pratiche ed il rispetto delle tempistiche, anche a seguito della nuova normativa di farmacovigilanza.

Indicatore: numero procedure realizzate / numero procedure concordate con Ufficio AQ

Target: 100%

4 ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi contesto esterno

Le fonti di programmazione nell'ambito degli obiettivi di mission (prospettiva esterna) sono principalmente:

- I vincoli programmatici esistenti con gli stakeholder tra i quali, in particolare, la Convenzione per il triennio 2014-2016 tra Ministero della Salute e AIFA.
- Il Piano di attività predisposto annualmente ed approvato dal CdA dell'AIFA, inviato ai referenti Istituzionali e avente anch'esso natura vincolante "esterna", in termini di controllo sulla gestione, e obbligo di rendicontazione.
- Le ulteriori priorità strategiche esplicitate dalla Direzione Generale in sede di Comitato Budget e in condivisione con i Coordinatori di Area, nel corso delle specifiche progettualità.

Nel triennio 2014-2016 l'Agenzia dovrà:

- Adeguarsi sempre più alla nuova normativa di Farmacovigilanza con l'entrata in vigore dal 2 luglio 2012 del Regolamento (UE) N. 1235/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2010 e la Direttiva 2010/84/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2010 che ha modificato, per quanto concerne la farmacovigilanza, la direttiva 2001/83/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano.
- Perseguire tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legge del 13 settembre 2012 n. 158, che ha introdotto novità sulle attività già di competenza dell'Agenzia e ha attribuito alla stessa ulteriori competenze.
- Aumentare i punti di forza e diminuire i punti di debolezza e criticità - anche in *benchmarking* con le Agenzie omologhe dei Paesi avanzati - emersi dalle diverse analisi gestionali, in particolare dalle evidenze che saranno prodotte dal Controllo di Gestione nonché dall'iniziativa di Benchmarking Europeo (BEMA). Tale iniziativa individua nell'esistenza di un robusto sistema di Gestione della Qualità la garanzia dell'impegno, da parte del management delle Agenzie Regolatorie Europee, alla protezione della salute pubblica grazie alla misurazione dei risultati, alla documentazione dei processi, alla standardizzazione dei comportamenti e alla verifica interna. E' prevista nel mese di settembre 2014 la prossima visita BEMA presso l'Agenzia.
- Aumentare il ruolo dell'attività ispettiva (GMP, API, GCP, GVP) svolta dall'Agenzia sia a livello nazionale che internazionale, anche grazie all'incremento del numero di ispettori.

- Aumentare il livello di integrazione dei sistemi informatici, anche al fine di incrementare il livello di conoscenza sia all'interno che all'esterno
- "De-burocratizzare" l'Agenzia tramite la semplificazione dei processi e la dematerializzazione
- Aumentare il "focus" sulla valutazione dei farmaci di nuova generazione (biotecnologie e nanotecnologie)

Dopo aver ampiamente rappresentato il contesto esterno si fornisce un'indicazione della principale normativa di riferimento.

Normativa di riferimento - AIFA

Regolamento AIFA 2009 (G.U. n.254 del 31/10/2009)

Regolamento di organizzazione, amministrazione e ordinamento del personale dell'AIFA. -

Legge 27 febbraio 2009, n. 14 (Art. 34 bis)

Conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207. -

Artt. 5 e 5 bis del Decreto Legge 1 ottobre 2007

Convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 2007, n.222, recante disposizioni urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale.

Decreto legislativo 24 aprile 2006 n.219

Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE.

Regolamento AIFA (approvato dal CDA dell'AIFA con delibera n. 13 del 19 maggio 2005)

Regolamento di organizzazione, amministrazione e ordinamento del personale dell'AIFA. -

Decreto Ministero della Salute 20 settembre 2004 n. 245

Regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento dell'AIFA.

Decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, art. 48

Legge istitutiva dell'Agenzia Italiana del Farmaco. -

Legge 24 novembre 2003 n. 326

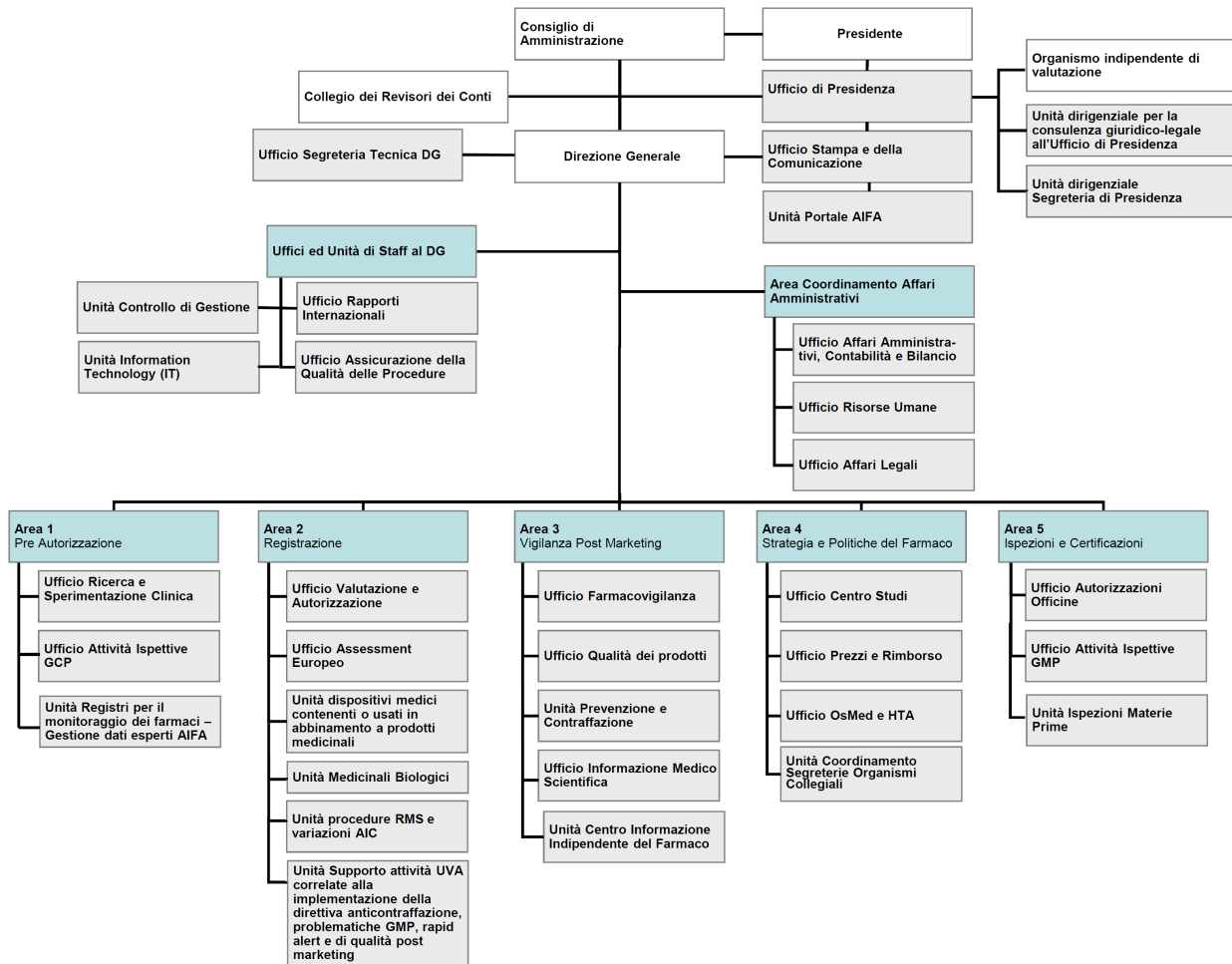
Conversione in legge del D.L. 30 settembre 2003, n. 269. -

4.2 Analisi contesto interno

La struttura organizzativa

L'organigramma rappresentato di seguito costituisce la struttura attuale dell'Agenzia. -

Dall'organigramma si evince la struttura dei Centri di Responsabilità, che coincidono con gli Uffici e Unità - gestori di risorse. -



La definizione della predetta struttura, in linea con il Regolamento AIFA, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ha permesso di allocare e definire le risorse umane necessarie, anche alla luce della nuova determinazione della dotazione organica dell'Agenzia, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, dal DPCM 22 gennaio 2013 e approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.17 del 20/06/2013.

Giova evidenziare che la predetta dotazione è in ogni caso inferiore a quella delle altre Agenzie regolatorie - europee operanti nel medesimo settore: 1800 sono le unità presenti presso l'Agenzia regolatoria tedesca (BfArM), 1300 le unità presenti presso l'Agenzia dei farmaci francese (AFSSAPS) e 500 le unità presenti presso l'Agenzia dei farmaci olandese (CBG-MEB).

Nonostante tale rideterminazione l'Agenzia è stata tuttavia autorizzata, ai sensi dell'art.1 comma 135 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, alla conclusione dei concorsi autorizzati ai sensi dell'art. 10, comma 5-bis, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 14 e già banditi alla data di entrata in vigore dell'art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ferma restando l'adozione delle misure di contenimento della spesa ulteriori ed alternativi alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica rispetto a quelle ad essa direttamente applicabili, purché sia assicurato il conseguimento dei medesimi risparmi previsti a legislazione vigente e la copertura degli oneri derivanti da tale disposizione a totale carico dell'Agenzia. L'Agenzia è stata autorizzata ad assumere i vincitori dei concorsi in soprannumero fino al riassorbimento della quota eccedente la pianta organica.

Al 31/12/2013 il personale dell'Agenzia risultava distribuito come da prospetto:

PERSONALE AIFA - ANNO 2013

Descrizione	Situazione al 31.12.2013
Dirigenti II fascia*	28
Dirigenti delle professionalità sanitarie**	165
Impiegati Area III***	111
Impiegati Area II	81
Impiegati Area I	5
Totale dipendenti	390

* compreso personale con incarico dirigenziale ex art. 19, c.6 decreto legislativo n.165/2001.

** compreso 1 dirigenti delle professionalità sanitarie fuori ruolo c/o EMA

*** compresa 1 risorsa in aspettativa senza assegni

Nel prospetto sopra riportato è incluso il personale in comando out, che si riporta a seguire in maggior dettaglio:

PERSONALE IN COMANDO OUT - ANNO 2013

Descrizione	Situazione al 31.12.2013
Dirigenti II fascia	1
Dirigenti prof. sanitarie	7
Impiegati Area III	7
Impiegati Area II	3
Impiegati Area I	0
Totale Dipendenti	18

Presso l’Agenzia risulta inoltre in comando personale da altre amministrazioni come da prospetto:

PERSONALE IN COMANDO IN - ANNO 2013

Descrizione	Situazione al 31.12.2013
Dirigenti II fascia	0
Dirigenti prof. sanitarie	1
Impiegati Area III	2
Impiegati Area II	2
Impiegati Area I	0
Totale Dipendenti *	5

Per sopperire alle gravi carenze di personale, nelle more dell’espletamento dei concorsi, l’Agenzia si è avvalsa - nel corso del 2013 di personale somministrato. Al 31 dicembre 2013 tali unità di personale erano 23. -

Ai sensi dell’art. 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, l’Aifa può effettuare assunzioni a tempo - determinato e stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l’attuazione di progetti di - ricerca, innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi. -

Al 31 dicembre 2013 risultano assunti con forme di lavoro flessibile legati a progetti le seguenti unità di - personale: -

Personale non di ruolo	Co.co.co	13
	T. Determ. Progetti	2

In aggiunta l’AIFA ha aderito a convenzioni con varie Università per l’attivazione presso la sede dell’Agenzia di stage e tirocini formativi.

Pari Opportunità

A partire dal 10 gennaio 2012, con determina del Direttore Generale n. 7/DG, è stato istituito in AIFA il Comitato Unico di Garanzia.

Il Comitato, che ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, porta avanti dei programmi improntati allo sviluppo delle pari opportunità attraverso la realizzazione di concrete e specifiche attività.

Nel corso del 2014 l'Amministrazione, su indicazione dell'OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, in collaborazione con il CUG procederà a ripetere l'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.

In seno al Comitato Unico di Garanzia sono stati costituiti appositi gruppi di lavoro per lo sviluppo dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo effettuato nel 2013 e per l'eventuale applicabilità del telelavoro al personale dipendente dell'Agenzia.

Al fine di pianificare e programmare l'azione dell'Amministrazione secondo quanto previsto all'art. 42 e 48 del d.lgs.198/2006 recante Codice delle pari opportunità, è stato predisposto il Piano Triennale delle Azioni Positive che è stato inoltrato al Comitato Unico di Garanzia per eventuali proposte ai fini della sua adozione.

Nel corso del 2014 verrà inoltre portato avanti il Bilancio di Genere, con lo scopo di consentire all'Amministrazione di condurre una gestione maggiormente consapevole delle ricadute sulle donne e sugli uomini, garantendo una costante attenzione alle pari opportunità in ogni ambito di intervento. I risultati di tale bilancio indirizzeranno pertanto l'Amministrazione verso una maggiore e più sentita partecipazione alle tematiche in materia di rispetto delle differenze di genere.

Formazione

In un contesto caratterizzato dai cambiamenti precedentemente descritti, l'AIFA si dovrà ancor più marcatamente caratterizzare come un'organizzazione che apprende ed evolve; per questo la Formazione, nelle sue diverse configurazioni, acquisisce una valenza strategica e va coerentemente orientata e sviluppata. AIFA, in tale prospettiva, ha previsto la costituzione di una banca dati informatica che consentirà la gestione in maniera più efficiente degli eventi formativi, la loro rendicontazione finanziaria e il loro monitoraggio, rendendo più agevole la rilevazione dei fabbisogni formativi, la pianificazione dei percorsi formativi necessari a favorire lo sviluppo e la crescita professionale dei dipendenti per il miglioramento dei servizi offerti. Il Piano di formazione, programmato su base triennale, permetterà di coprire un arco temporale sufficientemente ampio da consentire di governare gli effetti e le ricadute degli interventi formativi in linea con i principali documenti di

programmazione e consentirà di assicurare la copertura delle esigenze formative di tutto il personale in -
maniera graduale e distribuita su tutto l'arco del triennio tenuto conto delle risorse economiche disponibili.

La dotazione tecnologica

Nel triennio 2014-16, grazie agli sviluppi abilitanti effettuati nel corso del biennio precedente, il sistema -
informativo dell'Agenzia raggiungerà pienamente gli obiettivi strategici in piena linea con gli indirizzi di vision e -
mission. -

Più in dettaglio, il sistema sarà evoluto secondo le seguenti direttrici: -

- Autenticazione e sicurezza: gestione puntuale degli attributi di sicurezza di ogni informazione elettronica dell'Agenzia basata sulla classificazione del livello di confidenzialità a granularità ristretta.
- Gestione dei contenuti: il sistema fornirà uno -strumento per gestire la forte eterogeneità e dispersione delle attuali fonti documentali, sia strutturate che non strutturate, presenti negli archivi e di futura creazione. Il sistema consentirà un alto livello di collaborazione fra gli Uffici ferme restando le regole ed i vincoli di profilazione e di riservatezza.
- Gestione di processo: tracciamento informatizzato di tutti i processi di operativi dell'Agenzia mediante idonei sistemi in grado di rendere persistenti e condivisibili, anche ai fini della trasparenza dei procedimenti amministrativi e del controllo della performance dell'Agenzia, le informazioni associate alle pratiche e i loro dati.

Il sistema informativo alimenterà pertanto la Knowledge Base del Farmaco garantendo il completo e automatico aggiornamento dei dati e dei documenti attraverso tutto il ciclo di vita del farmaco.

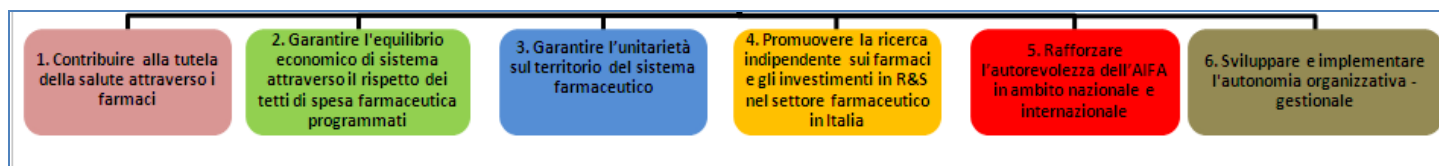
Iniziative rilevanti

Con riferimento alle iniziative rilevanti richiamate dalle delibere dell'ANAC quali le misure di Contenimento della Spesa, di Digitalizzazione e di Anti Corruzione si rinvia al paragrafo 3.3 all'interno del quale vengono descritti in dettaglio gli obiettivi che l'Agenzia si è prefissata.

Per quanto concerne le misure attuate per garantire le Pari Opportunità si rinvia al paragrafo 4.2.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel capitolo 3.2 *Mandato istituzionale e Missione* è stato anticipato lo schema riassuntivo con gli obiettivi strategici triennali di AIFA, con la declinazione delle azioni previste per raggiungere i singoli obiettivi strategici, che di seguito vengono riproposti.



AIFA intende articolare la propria azione collegando gli obiettivi in modo coerente al Programma di attività 2014-2016 nonché al Piano di attività per l'anno 2014 attraverso l'assegnazione degli obiettivi che presuppone trasparenza e responsabilizzazione degli attori coinvolti: i Dirigenti dei Centri di Responsabilità.

Il sistema di indicatori adottato e la definizione dei target permettono il monitoraggio continuo e valutazione della performance, individuando di volta in volta aree di forze e di debolezza, con possibilità di agire su queste ultime per incidere sull'output di periodo.

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale e al personale del Comparto

Il piano della Performance rappresenta uno dei documenti fondamentali del Ciclo della Performance dell'Agenzia. Per quanto attiene agli obiettivi strategici ed operativi dei Centri di Responsabilità di rimanda in particolare al Sistema di misurazione e valutazione della performance aggiornato a Gennaio 2014.

In particolare la performance individuale (sia della Dirigenza che del personale del Comparto) è direttamente collegata con la performance organizzativa ed è misurata in base al livello di raggiungimento di obiettivi individuali di natura quantitativa e qualitativa.

Sono previsti infatti obiettivi, con relativi indicatori e punteggi assegnati, di tipo quantitativo e di tipo qualitativo.

Con riferimento agli obiettivi quantitativi dei Dirigenti di Uffici/Unità la scheda individuale rinvia alla scheda obiettivi del relativo Ufficio/Unità. Lo schema prevede infatti un "macro obiettivo quantitativo" collegato con la performance dell'Ufficio/Unità (scheda obiettivi annuale) da cui il Dirigente può derivare la quota parte collegata all'apporto del singolo.

Gli obiettivi qualitativi per i Dirigenti di Uffici/Unità, per la Dirigenza sanitaria e per il personale del comparto sono invece individuati in due macroaggregati che riguardano la capacità e predisposizione in ambito

organizzativo e gli aspetti partecipativi e comportamentali, con cinque range all'interno dei quali è possibile - assegnare punteggi intermedi.

Di seguito si riporta il fac-simile delle seguenti schede:

- scheda obiettivi di Ufficio/Unità;
- scheda obiettivi individuali Dirigenza II° Fascia;
- scheda obiettivi individuali Dirigenza Sanitaria;
- scheda obiettivi individuali Comparto.

OBIETTIVI ANNO X dell'UFFICIO/UNITA' Y					
Tipologia	Item		Obiettivo	Indicatore e Target	Punti
OBIETTIVI DI ATTIVITA' ED EFFICIENZA OPERATIVA	Area Produzione/ Ricavi/ Efficienza	1	Audit	anno 2012= 100% dato atteso anno 2013 = 100% audit effettuati/audit programmati	15
		2	Verifica POS (nuova stesura)	anno 2012= 100% dato atteso anno 2013 = 100% POS verificate/Richieste Nuove POS (cut-off richieste: 30 novembre)	20
		3	Verifica POS (revisione)	anno 2012 = 100% dato atteso anno 2013 = 100% POS verificate/Richieste revisione POS (cut-off richieste: 30 novembre)	20
		4	Predisposizione Manuale della Qualità FV e aggiornamento di tutte le procedure a seguito della nuova normativa di farmacovigilanza	Redazione Manuale Qualità FV: manuale redatto o non redatto 100% aggiornamento procedure	15
		5	Collaborazione e supporto a livello europeo nella definizione dei documenti della Qualità (partecipazione a WGQM), Rappresentanza in qualità di Assessor BEMA con partecipazione a riunioni e training.	Partecipazione a x incontri del WGQM Partecipazione ad x visite BEMA in qualità di Assessor	15
OBIETTIVI GESTIONALI-ORGANIZZATIVI	Area della Organizzazione, Gestione del Personale	6	Assegnazione e Valutazione obiettivi al Personale (100% del Personale della Dirigenza e Comparto) a) Assegnazione (corretta e completa) degli obiettivi entro un mese dalla firma del verbale di negoziazione; b) Valutazione (corretta e completa) degli obiettivi entro la scadenza fissata dal CdG.	100% schede (nuovo template 2013): a) Assegnazione obiettivi entro gg/gg/aaaa ; b) Valutazione obiettivi entro gg/gg/aaaa ;	5
		7	Procedure operative standard inclusi anche gli elementi relativi al decreto 190/2012 ("Decreto Anticorruzione") nei casi in cui siano stati mappati i rischi connessi di livello alto e critico	Atteso anno X: N° POS/ G revisionate=	5
		8	Rendicontazione delle attività svolte: attraverso le schede tradizionali (trimestralmente nel rispetto dei tempi e secondo le modalità indicate dal CdG) oppure attraverso le schede del progetto Costing (giornalmente)	Invio nel rispetto dei tempi in base alle comunicazioni del CdG	5
				100	
Il Direttore Generale		Il Responsabile dell'Ufficio/Unità			
Data accettazione scheda					

SCHEDA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENZA II FASCIA

Cognome e Nome:	
AREA:	
Ufficio/Unità:	
Periodo di competenza: (a cura Ufficio Risorse Umane)	
Inquadramento contrattuale: (a cura Ufficio Risorse Umane)	

Anno X

Obiettivi quantitativi (Minimo n. 3 obiettivi, Massimo n.10 obiettivi)		Indicatore	FASE ASSEGNAZIONE: Punteggio assegnato	FASE VALUTAZIONE: Punteggio ottenuto attribuito dal DG
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
Subtotale obiettivi quantitativi			0	0

Obiettivi qualitativi		Indicatore					FASE VALUTAZIONE: Punteggio ottenuto attribuito dal DG
1	Il Dirigente riesce ad organizzare efficacemente il lavoro in modo da predisporre tempestivamente i prodotti per l'attuazione degli obiettivi	sempre (da 37 a 50 punti)	frequentemente (da 26 a 36 punti)	mediamente (da 13 a 25 punti)	raramente (da 1 a 12 punti)	mai (punti 0)	
2	Partecipazione assidua, costante e propositiva alle riunioni, ai progetti, al processo di budget, alla vita dell'Agenzia con proposte operative volte alla risoluzione delle eventuali criticità.	eccellente (da 37 a 50 punti)	buono (da 26 a 36 punti)	adeguato (da 13 a 25 punti)	sufficiente (da 1 a 12 punti)	scarso (punti 0)	
Subtotale obiettivi qualitativi							0

Totale punteggio (Quantità + Qualità)

0

FASE DI ASSEGNAZIONE		FASE DI VALUTAZIONE	
Data gg/mm/aaaa	Firma Direttore Generale per assegnazione obiettivi (*)	Firma Direttore Generale per valutazione	Data gg/mm/aaaa
Data gg/mm/aaaa	Firma Dirigente per accettazione obiettivi (*)	Firma Dirigente per presa visione	Data gg/mm/aaaa

(*) L'assegnazione degli obiettivi quantitativi del Dirigente di II Fascia corrisponde alla firma della Scheda Obiettivi dell'Ufficio/Unità, quindi per le firme del Direttore Generale e del Dirigente Responsabile dell'Ufficio/Unità si rimanda alla Scheda Obiettivi di Ufficio/Unità di cui sopra.
Entrambi gli obiettivi sono su base 100. Il punteggio totale è la somma aritmetica dei due sottogruppi. Ai fini della erogazione del premio si dovrà fare riferimento agli accordi tra Amministrazione e OOSS.

SCHEDA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENZA SANITARIA

Cognome e Nome:	
AREA:	
Ufficio/Unità:	
Periodo di competenza: (a cura Ufficio Risorse Umane)	
Inquadramento contrattuale: (a cura Ufficio Risorse Umane)	

Anno X

Obiettivi quantitativi (Minimo n. 3 obiettivi, Massimo n.10 obiettivi)	Indicatore	FASE ASSEGNAZIONE:	FASE VALUTAZIONE:	FASE VALUTAZIONE:
		Punteggio assegnato	Punteggio proposto dal Responsabile Ufficio/Unità	Punteggio attribuito dal DG (inserire solo se diverso dalla proposta del Dirigente Responsabile)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
Subtotale obiettivi quantitativi		0	0	0

Obiettivi qualitativi	Indicatore	FASE VALUTAZIONE:	FASE VALUTAZIONE:
		Punteggio proposto dal Responsabile Ufficio/Unità	Punteggio attribuito dal DG (inserire solo se diverso dalla proposta del Dirigente Responsabile)
1	Il Dirigente riesce ad organizzare efficacemente il lavoro in modo da predisporre tempestivamente i prodotti per l'attuazione degli obiettivi	sempre (da 37 a 50 punti) frequentemente (da 26 a 36 punti) mediamente (da 13 a 25 punti) raramente (da 1 a 12 punti) mai (punti 0)	
2	Partecipazione assidua, costante e propositiva alle riunioni, ai progetti, al processo di budget, alla vita dell'Agenzia con proposte operative volte alla risoluzione delle eventuali criticità.	eccellente (da 37 a 50 punti) buono (da 26 a 36 punti) adeguato (da 13 a 25 punti) sufficiente (da 1 a 12 punti) scarso (punti 0)	
Subtotale obiettivi qualitativi		0	0

Totale punteggio (Quantità + Qualità) **0** **0**

FASE DI ASSEGNAZIONE		FASE DI VALUTAZIONE	
Data gg/mm/aaaa	Firma Dirigente Responsabile di Ufficio/Unità per assegnazione obiettivi	Firma Dirigente Responsabile di Ufficio/Unità per proposta valutazione	Data gg/mm/aaaa
		Firma Direttore Generale per valutazione	Data gg/mm/aaaa
Data gg/mm/aaaa	Firma Dirigente Sanitario per accettazione obiettivi	Firma Dirigente Sanitario per presa visione	Data gg/mm/aaaa

Note: per i Dirigenti Sanitari gli obiettivi sono assegnati dal Dirigente Responsabile di Ufficio/Unità. In fase di valutazione gli obiettivi dei Dirigenti Sanitari sono proposti dal Dirigente di Ufficio/Unità e ratificati dal Direttore Generale.
Entrambi gli obiettivi sono su base 100. Il punteggio totale è la somma aritmetica dei due sottogruppi. Ai fini della erogazione del premio si dovrà fare riferimento agli accordi tra Amministrazione e OOSS.

SCHEDA OBIETTIVI INDIVIDUALI COMPARTO

Cognome e Nome:	
AREA:	
Ufficio/Unità:	
Periodo di competenza: <i>(a cura Ufficio Risorse Umane)</i>	
Inquadramento contrattuale: <i>(a cura Ufficio Risorse Umane)</i>	

Anno X

Obiettivi quantitativi (Minimo n. 3 obiettivi, Massimo n.10 obiettivi)	Indicatore	FASE ASSEGNAZIONE:	FASE VALUTAZIONE:
		Punteggio assegnato	Punteggio ottenuto
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
Subtotale obiettivi quantitativi		0	0

Obiettivi qualitativi	Indicatore	FASE VALUTAZIONE:					
		Punteggio ottenuto					
1	Il Collaboratore riesce ad organizzare efficacemente il lavoro in modo da predisporre tempestivamente i prodotti per l'attuazione degli obiettivi	<table border="1"> <tr> <td>sempre (da 37 a 50 punti)</td> <td>frequentemente (da 26 a 36 punti)</td> <td>mediamente (da 13 a 25 punti)</td> <td>raramente (da 1 a 12 punti)</td> <td>mai (punti 0)</td> </tr> </table>	sempre (da 37 a 50 punti)	frequentemente (da 26 a 36 punti)	mediamente (da 13 a 25 punti)	raramente (da 1 a 12 punti)	mai (punti 0)
sempre (da 37 a 50 punti)	frequentemente (da 26 a 36 punti)	mediamente (da 13 a 25 punti)	raramente (da 1 a 12 punti)	mai (punti 0)			
2	Partecipazione assidua, costante e propositiva alle riunioni, ai progetti, al processo di budget, alla vita dell'Agenzia con proposte operative volte alla risoluzione delle eventuali criticità.	<table border="1"> <tr> <td>eccellente (da 37 a 50 punti)</td> <td>buono (da 26 a 36 punti)</td> <td>adeguato (da 13 a 25 punti)</td> <td>sufficiente (da 1 a 12 punti)</td> <td>scarso (punti 0)</td> </tr> </table>	eccellente (da 37 a 50 punti)	buono (da 26 a 36 punti)	adeguato (da 13 a 25 punti)	sufficiente (da 1 a 12 punti)	scarso (punti 0)
eccellente (da 37 a 50 punti)	buono (da 26 a 36 punti)	adeguato (da 13 a 25 punti)	sufficiente (da 1 a 12 punti)	scarso (punti 0)			
Subtotale obiettivi qualitativi		0					

Totale punteggio (Quantità + Qualità)

0

FASE DI ASSEGNAZIONE		FASE DI VALUTAZIONE	
Data gg/mm/aaaa	Firma Dirigente Responsabile di Ufficio/Unità per assegnazione obiettivi	Firma Dirigente Responsabile di Ufficio/Unità per valutazione	Data gg/mm/aaaa
Data gg/mm/aaaa	Firma Dipendente per accettazione obiettivi	Firma Dipendente per presa visione	Data gg/mm/aaaa

Entrambi gli obiettivi sono su base 100. Il punteggio totale è la somma aritmetica dei due sottogruppi. Ai fini della erogazione del premio si dovrà fare riferimento agli accordi tra Amministrazione e OOSS.

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il processo di definizione del Piano ha coinvolto numerosi attori ed Uffici/Unità, alcuni in maniera diretta e continuativa altri in modo indiretto.

Sono state coinvolte, contribuendo in modo particolare alla stesura del documento l'Unità Controllo di Gestione, l'Ufficio Affari Amministrativi, Contabilità e Bilancio, l'Ufficio Risorse Umane, l'Unità IT nonché la Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV, che ha espresso il proprio parere (facoltativo) sul presente Piano.

Per la parte relativa agli obiettivi strategici e operativi, all'indicazione dell'Ufficio/Unità responsabile e alla definizione del relativo indicatore sono stati coinvolti tutti i Dirigenti dell'Agenzia responsabili di Ufficio/Unità.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

AIFA ha strutturato il Piano della Performance 2014-2016, in coerenza con i vincoli di bilancio. -

Con riferimento alla programmazione economico-finanziaria del triennio 2014-2016 si rinvia al paragrafo 3.1 - "Amministrazione in Cifre". -

Per quanto riguarda gli obiettivi di "ordinaria amministrazione" e la relativa quantificazione economica, tale correlazione sarà resa possibile nel momento in cui entrerà a regime il "Progetto Costing", che consentirà di misurare i servizi resi dall'Agenzia e di quantificare i costi correlati alla realizzazione dei medesimi. -

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*

Con riferimento al processo seguito nella gestione del Ciclo della Performance si rinvia al documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance aggiornato a Gennaio 2014" ed in particolare al documento allegato denominato "GAANT Sistema di misurazione e valutazione della performance".

In merito alla tempistica delle varie fasi del processo del Ciclo della performance si evidenzia nel GAANT stesso, tra le azioni di miglioramento l'anticipazione dell'assegnazione degli obiettivi di Ufficio/Unità ed i conseguenti obiettivi individuali rispetto agli anni precedenti.

Inoltre è previsto, nel corso del 2014, l'aggiornamento del documento denominato "Standard di Qualità dei Servizi".

L'OIV assicura il monitoraggio ed il funzionamento complessivo del *sistema di misurazione e valutazione della performance* introdotto nel 2010.

8. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Programma di attività 2014-2016 dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
- Piano di attività per l'anno 2014 dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
- Sistema di misurazione e valutazione della performance (aggiornato a gennaio 2014)

I documenti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA.